



foto 001



foto 002



foto 003



foto 004



foto 005



foto 006

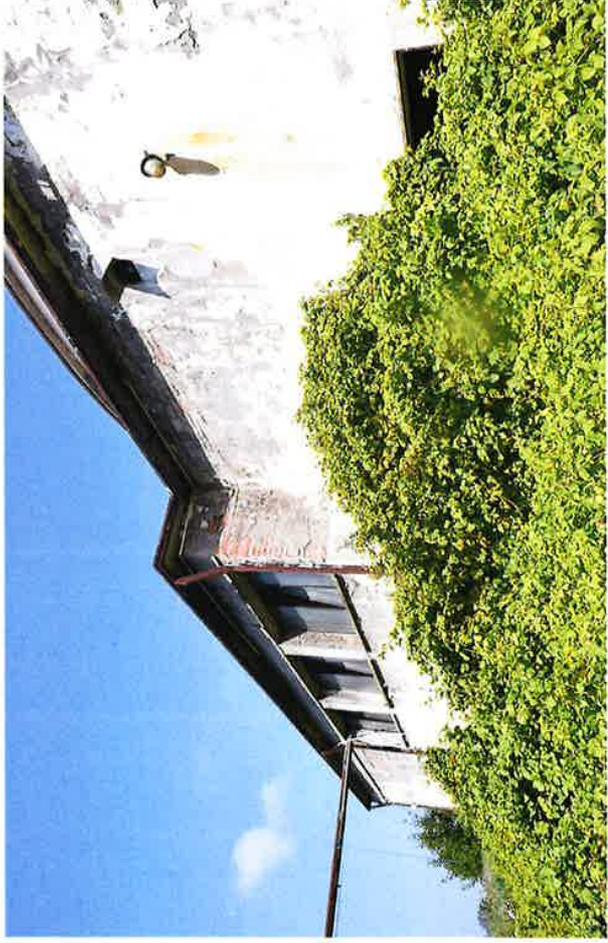


foto 007

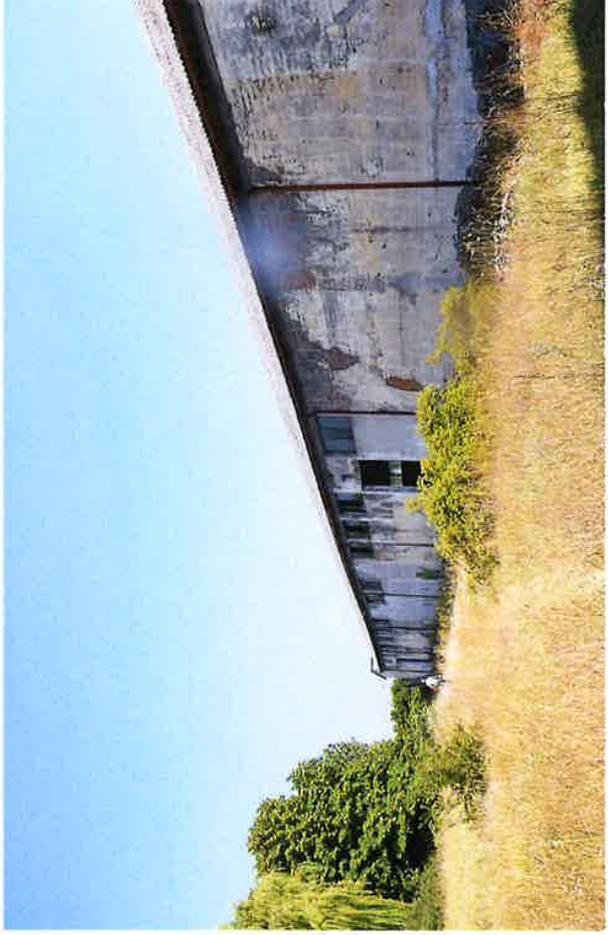


foto 008



foto 009

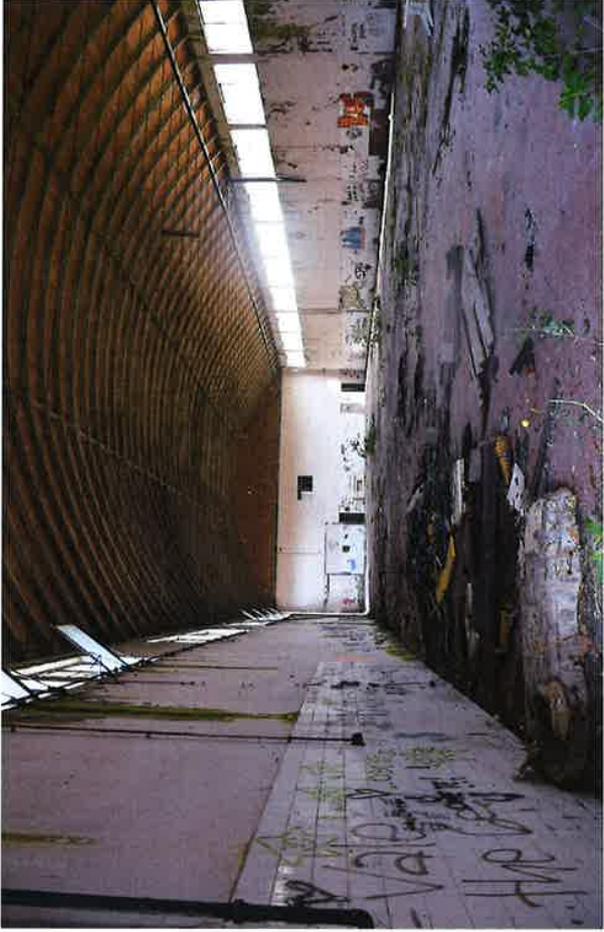


foto 010



foto 011



foto 012



foto 013

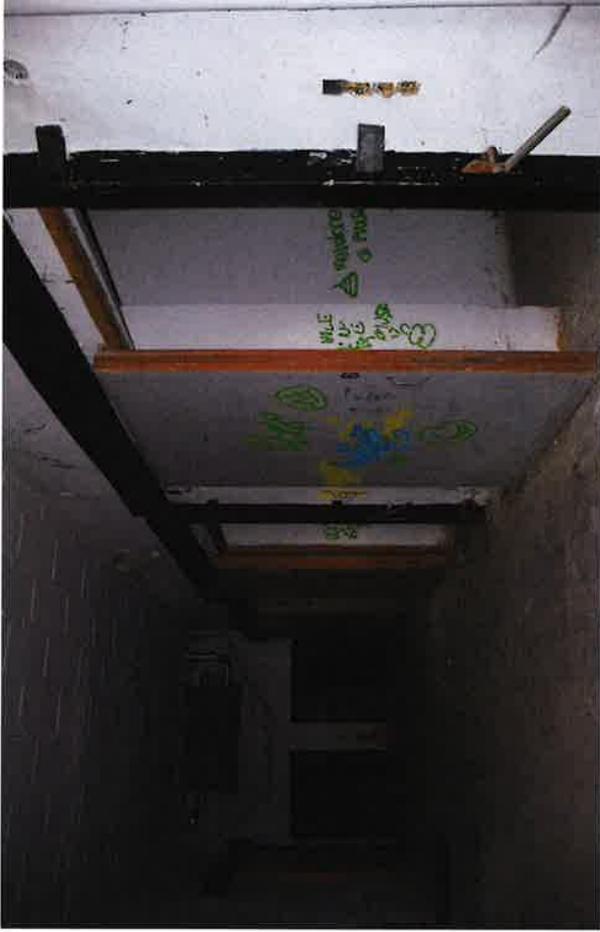


foto 014



foto 015

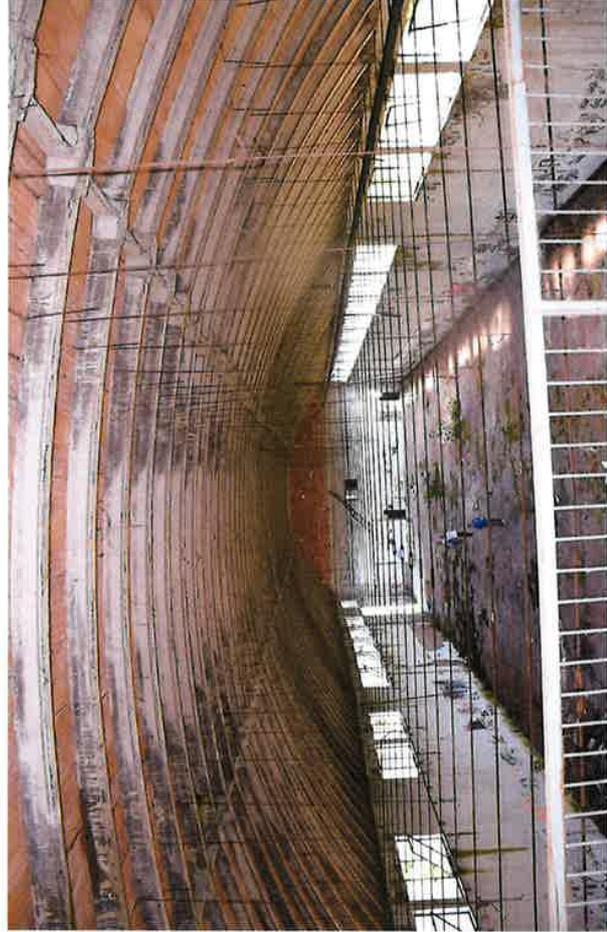


foto 016



foto 018



foto 020



foto 017



foto 019



foto 021



foto 022



foto 023



foto 024



foto 026

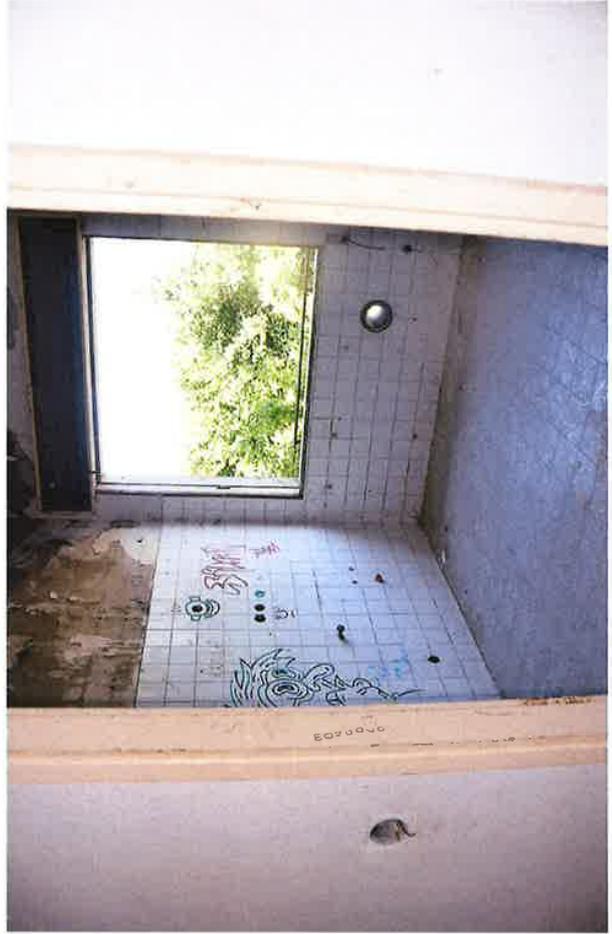


foto 028



foto 025

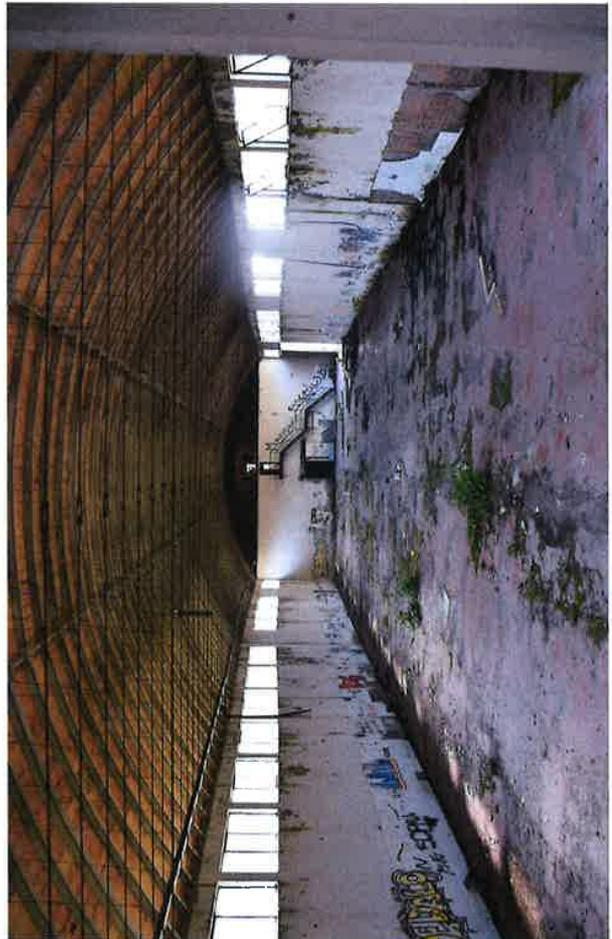


foto 027



foto 030



foto 032



foto 029



foto 031



foto 034



foto 036



foto 033



foto 035



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.33.11 Fine

Visura n.: T77095 Pag. 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A)
Catasto Fabbricati	Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 98 Sub.: 1

INTESTATO

1	(1) Proprieta' per 1/1
---	------------------------

Unità immobiliare dal 11/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		9	98	1			D/8				Euro 10.290,00	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 11/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 9/2016)
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE n. 8 piano: T.											
Notifica	effettuata con prof. n. FE0023792/2009 del //						Partita	-		Mod.58	-	

Situazione degli intestati dal 11/07/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 11/07/2016 Registrazione: LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 9/2016)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.34.41 Fine

Visura n.: T78207 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A)
Catasto Fabbricati	Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 98 Sub.: 2

INTESTATO

1	(1) Proprietà per 1/1
---	-----------------------

Unità immobiliare dal 11/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		9	98	2			A/3	2	5,5 vani	Totale: 127 m ² Totale escluse aree scoperte**: 120 m ²	Euro 383,47	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 11/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 9/2016)
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE n. 8 piano: 1;											

Situazione degli intestati dal 11/07/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 11/07/2016 Registrazione: LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 9/2016)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.35.28

Fine

Visura n.: T78705 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A)
Catasto Terreni	Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 702

INTESTATO

1	(1) Proprieta' per 1/1
---	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 06/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita' Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	9	702		-	SEMINATIVO 2	1 37 09	A7; S20; U20	Dominicale Euro 103,28	Agrario Euro 67,26	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 06/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 1/2016)
Notifica					Partita					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/07/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 06/07/2016 Registrazione: LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 1/2016)		(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.36.47

Fine

Visura n.: T79618 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A)
Catasto Terreni	Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 703

INTESTATO

1	(1) Proprieta' per 1/1
---	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 06/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	9	703		-	SEMINATIVO 2	03 39	A7; S20; U20	Dominicale Euro 2,55	Agrario Euro 1,66	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 06/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 1/2016)
Notifica				Partita						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/07/2016

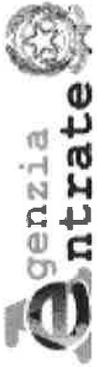
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 06/07/2016 Registrazione: LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 1/2016)	(1) Proprieta' per 1/1	(1) Proprieta' per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.36.12 Fine

Visura n.: T79214 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A)
Catasto Terreni	Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 98

Area di enti urbani e promiscui dal 06/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	9	98		-	ENTE URBANO	1 17 00		Dominicale	Agrario	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in atti dal 06/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia F026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 2/2016)
Notifica				Partita		1				

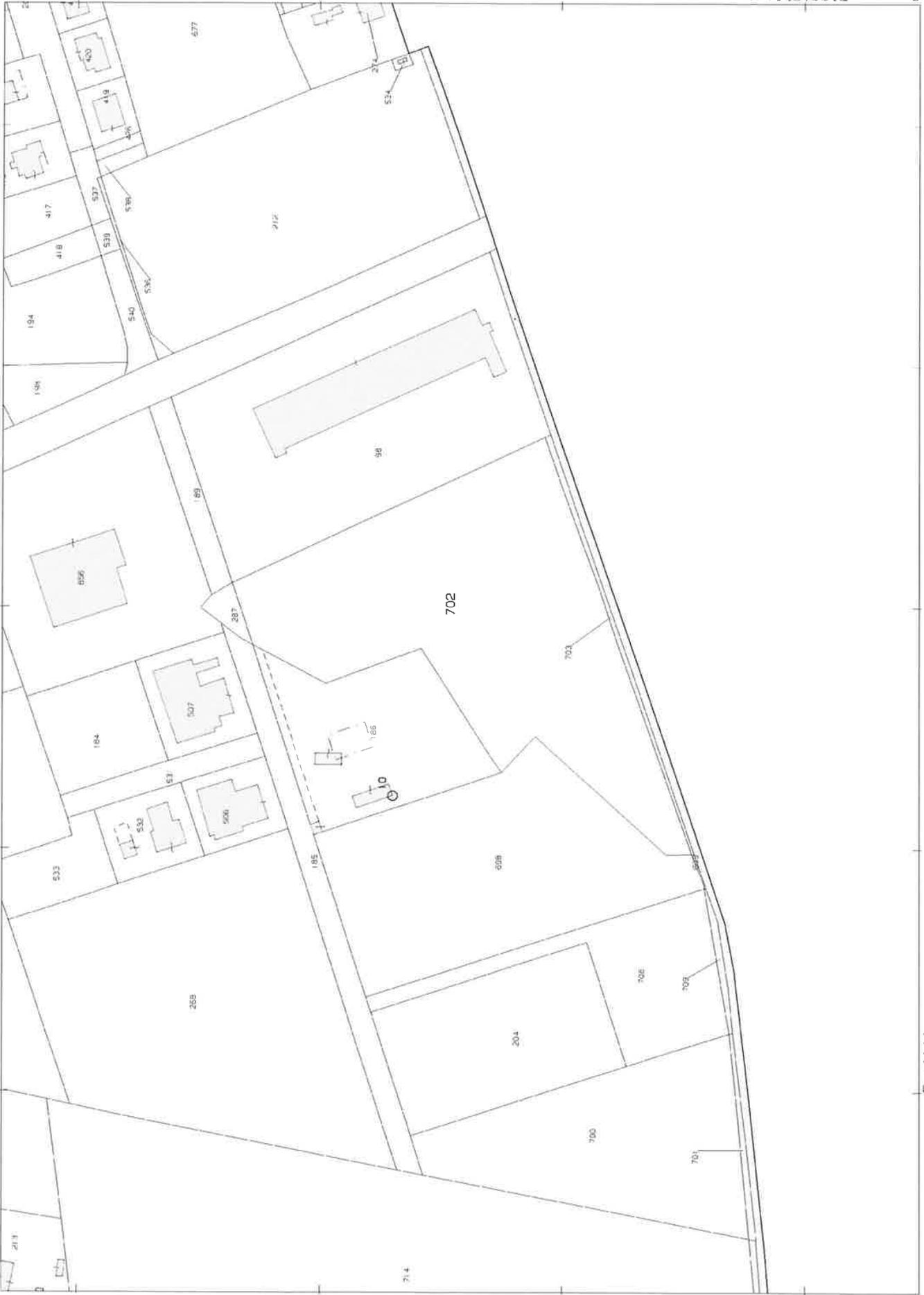
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

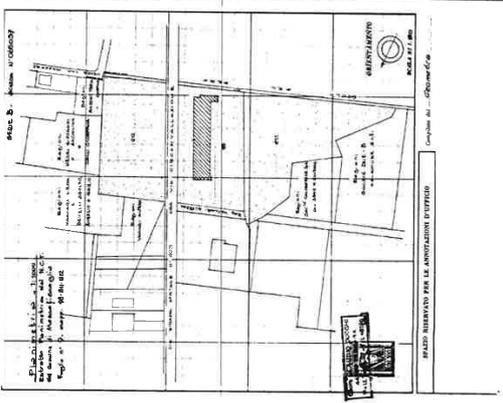
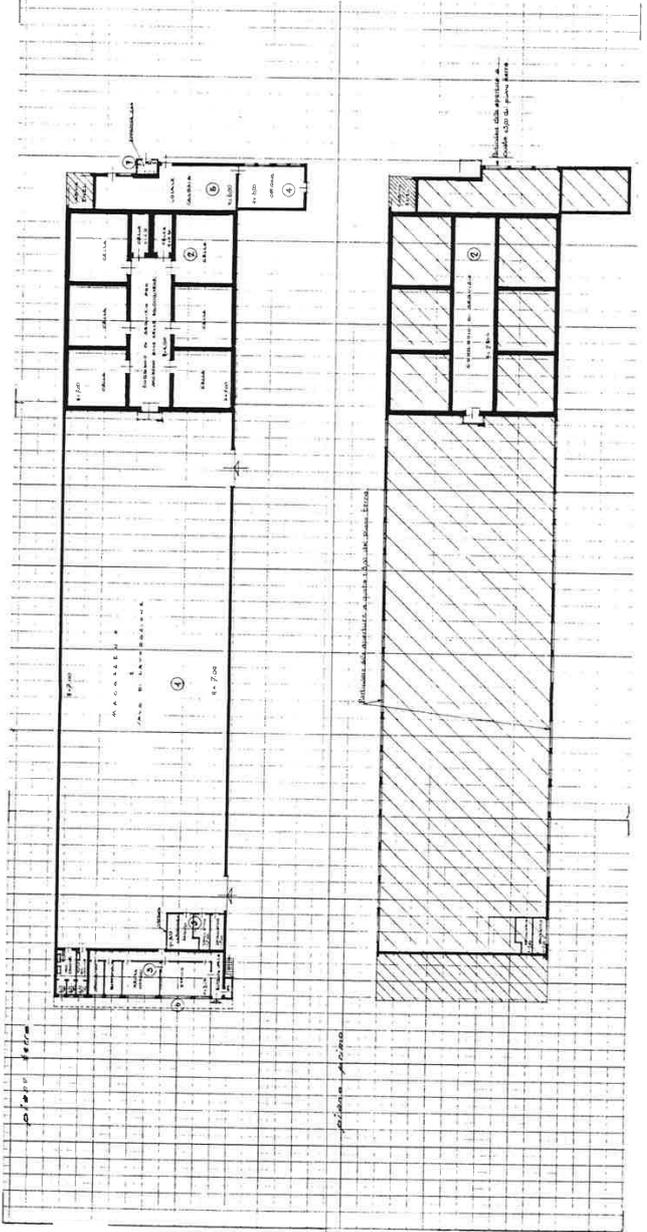
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=30400

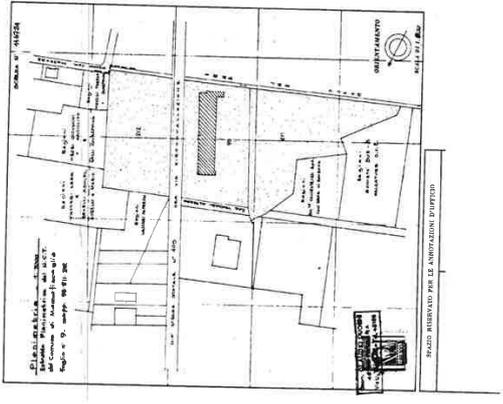
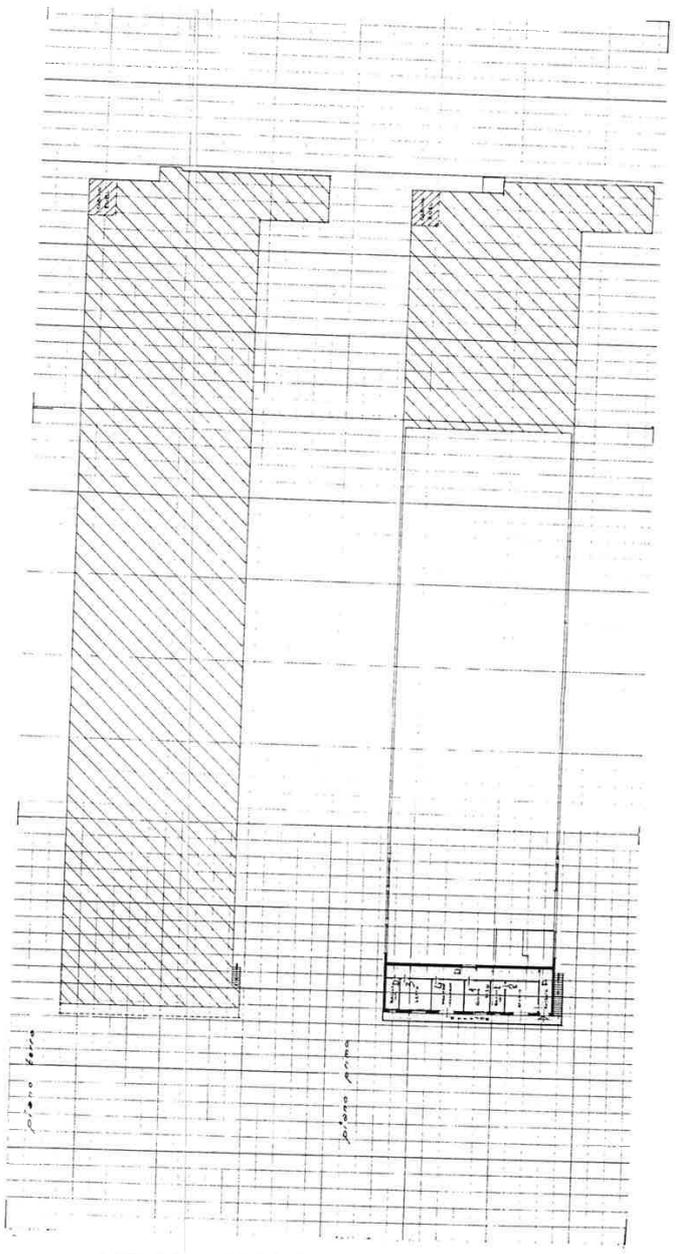


E=19700

1 Particella: 702



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE REGIONALE DEL CADASTRO
CATASTO CATASTO CATASTO CATASTO
UNIVERSITÀ DI CATANIA
CATASTO CATASTO CATASTO CATASTO



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
MINISTERO DELLE REGIONI, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI CATASTALI
R.D. 13/12/75 n. 2424

COMUNE DI MASSA FISCAGLIA
(Provincia di Ferrara)

UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N. 14

ANNO 1999

CONCESSIONE EDILIZIA N. 14 DEL 16.04.1999

(Art. 1 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 22.03.1999 Prot. N. 1800, da _____

con allegato progetto, redatto da _____
(Codice Fiscale _____) con studio in MIGLIARINO
Via CODIGORO n. 2, per l'esecuzione dei lavori di
SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85 -IMMOBILE EX FRIGORIFERO ORTOFRUTTA-
ubicati in MASSA FISCAGLIA Via CIRCONVALLAZIONE n. 8
sull'area identificata al Catasto terreni/urbano, al Foglio 9 Mapp. 98

Accertato che il/i richiedente/i ha/hanno titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI, come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi: 17.08.1942 n. 1150; 06.08.1967 n. 765; 28.01.1977 n. 10; 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il parere del Responsabile comunale del procedimento, ai sensi dell'art. 4/C.2 del D.L. 05.10.1993 n. 398, così come convertito in Legge 04.12.1993 n. 493.

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265.

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 31.03.1999 e di cui al Verbale n. 2.

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali.

Vista la Legge 09.01.1989 n. 13, come modificata dalla Legge 27.02.1989 n. 62 ed il D.M. n. 236/1989, la Legge 30.03.1971 n. 118, il DPR 27.04.1978 n. 384 e la legge-quadro n. 104/1992 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Vista la legge 24.03.1989 n. 122 in materia di parcheggi.

Vista la legge 05.03.1990 n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con DPR n. 447/1991 sulla sicurezza degli impianti tecnici.

Vista la legge 09.01.1991 n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con DPR 26.08.1993 n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici.

Visto il DPCM 01.03.1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Visto il nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 integrato e corretto con D.Lgs. 10.09.1993 n. 360.

Visto il regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con DPR 16.12.1992 n. 495, integrato e corretto con DPR 26.04.1993 n. 147.

Visto l'art. 4 del D.L. 05.10.1993 n. 398, così come sostituito con la legge di conversione 04.12.1993 n. 493.

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente _____

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade/non ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della Legge 28.01.1977 n. 10.

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 28.01.1977 n. 10, mediante:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 10/77, mediante:
- versamento della somma di L. 4480.000 quale intero contributo oneri di urbanizzazione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____), OVVERO
 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo oneri di urbanizzazione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente (Compagnia _____, Polizza n. _____ del _____) convenzione/atto unilaterale d'obbligo stipulat il _____, registrat a _____ il _____ n. _____ Mod. _____ Vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P. _____
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della Legge n. 10/77, mediante:
- versamento della somma di L. 1.968.800 quale intero contributo costo di costruzione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____), OVVERO
 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo costo di costruzione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente (Compagnia _____ Polizza n. _____ del _____);
 - presentazione di convenzione/atto unilaterale d'obbligo stipulat il _____, registrat a _____ il _____ n. _____ Mod. _____ Vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P., sulla base della convenzione-tipo regionale o in mancanza della convenzione-tipo adottata con delibera consiliare n. _____ del _____, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 28.01.1977 n. 10, per lo scaputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni _____ ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo suddetta;

CONCEDE

a _____ di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione e quindi entro il _____, pena la decadenza della concessione stessa.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e quindi gli stessi vanno ultimati entro la data del _____; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della L.28.02.1985 n.47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il n.1497/29.06.1939 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31, lett.c) della legge 05.08.1978 n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
4. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05.11.1971 n. 1086, al D.M. 14.02.1992 (G.U. 18.03.1992 n. 65 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24.06.1993 n. 37406/STC: (S.O. G.U. n. 191/16.08.93 n. 74) ed in particolare:
 - il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
5. La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
6. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
9. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 05.11.1971 n. 1086.
10. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
11. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
12. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
13. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
14. Ai sensi della legge 09.01.1991 n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (DPR 26.08.1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 25 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n.10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con D.M. dell'Ind.Comm. e Art. 13.12.1993 (G.U. n. 297/12.97) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 3.12.1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. 297/20.12.1993).
15. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma di regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
16. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per

quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

17. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere proposto all'U.T.C. con la prova dell'avvenuto accatastamento e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art.11 della L.05.03.1990 n.46. La prova dell'avvenuto accatastamento, ai sensi dell'art.3/C.6 del D.L.13.09.1991 n.299, convertito in legge con modificazioni dall'art.1/C.1 L.18.11.1991 n.363, dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta ricevuta, questo Comune non procederà al rilascio del certificato di abitabilità o agibilità richiesto dall'interessato.
18. Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art.6 della L.28.02.1985 n.47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
19. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
21. E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M.16.05.1987 n.246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148/27.06.1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - al D.M.20.11.1987 (G.U. n.285/06.12.1987 S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - alla L.09.01.1989 n.13 come modificata dalla L.27.02.1989 n.62 ed al D.M.14.06.1989 n.236 (G.U.n.145/23.06.1989 S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 05.02.1992 n. 104;
 - alla L.05.03.1990 n.46 (G.U.n.59/12.03.1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt.1,2,6,7,9,10,11, se ed in quanto applicabili ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 06.12.1991 n.447 (G.U. n.38/15.02.1992),
 - alla L.19.03.1990 n.55 (G.U. n.120/25.05.1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare l'art.7/C.1 prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art.3 (fra cui anche le concessioni edilizie) deve acquisire apposita certificazione antimafia dalla Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art.3 della stesse legge n.55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate;
 - al DPCM 01.03.1991 (G.U. n.57/08.03.1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, in particolare ai sensi dell'art.5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.
22. Altre prescrizioni particolari _____

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 19 LUG. 1999 l'originale della presente concessione edilizia con n. 2 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.



RELAZIONE TECNICA

19 MAR. 1999

Nel fabbricato di proprietà della ditta [redacted] state realizzate opere edilizie non conformi alle autorizzazioni rilasciate dal comune, pertanto si intende richiedere l'applicazione dell'art. 13 della Legge 47/85 in sanatoria, le opere edilizie realizzate consistono nella realizzazione di un piccolo edificio adiacente il locale macchine (officina), un ripostiglio anch'esso adiacente il locale macchine ed alcune modifiche interne e di prospetto.

L'ampliamento e le lievi modifiche realizzate sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti al momento della realizzazione delle opere ed anche attualmente.

Attualmente nel fabbricato non sono presenti attività lavorative, anzi sono circa 10 anni lo stabilimento è chiuso.

All'interno non è presente nessun tipo di macchinario per la lavorazione dei prodotti ortofruttili, e gli impianti esistenti sono tutti obsoleti e non più funzionanti.

Dagli allegati disegni di progetto risultano evidenti le opere che sono state eseguite in difformità dalle autorizzazioni rilasciate.

La richiesta relativa alla sanatoria art. 13, del fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofruttili freschi e congelati, sito in comune di MASSAFISCAGLIA (FE), Via Circonvallazione n. 8, viene fatta al solo scopo di regolarizzare l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

In fede


PACELLA MAURO
UFFICIO SANITARIO U.S.
DISTRETTO DI CODIGORO
MASSA FIUMANA
1952



Massafiscaglia II, 26/01/1999

DITTA: [REDACTED]

DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI:

1_	(20.60x 5.80)x2=	MQ.	238.96	Ufficio, Abitazione
2_	(66.60x20.60)=	MQ.	1371.96	Lavorazione
3_	(24.00x20.60)=	MQ.	494.40	Celle frigo
4_	(10.60x 5.30)=	MQ.	56.18	Lavorazione
5_	(10.00x 4.30)=	MQ.	43.00	Cabina Enel
6_	(8.35x 5.60)=	MQ.	46.76	Sanatoria Officina
7_	(1.42x 2.16)+(0.15x0.42)=	MQ.	3.12	Sanatoria Ripostiglio
8_	(1.00x 5.80)=	MQ.	5.80	Vano scala
Totale		MQ.	2260.18	

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA (FE)

Proprietà catastale: Foglio n. 9

Mappale 98

superficie Ha. 1.17.00

Mappale 211

superficie Ha. 1.40.48

Per una superficie complessiva di

Ha. 2.57.48

Per il solo mappale N. 98 del Foglio 9

Superficie ricadente in "Zone Industriali e Annonarie di completamento, art. 45 (altre zone Produttive) con i seguenti indici:

Da P.R.G. art. 45

Uf = 0.55 mq/mq =mq. 6435
Q = 40% mq/mq =mq. 4680
Distanze dai confini = 5.00 ml

DA PROGETTI AUTORIZZATI:

ESISTENTE:

Uf = 0.55 mq/mq =mq. 2260.18
Q = 40% mq/mq =mq. 2140.07
Distanze dai confini = 10.00 ml

IN SANATORIA:

Uf	=	0.55 mq/mq	=mq. 49.88	(46.76+3.12)
Q	=	40% mq/mq	=mq. 49.88	
Distanze dai confini	=	10.00 ml		

Sommando la superficie del fabbricato esistente con la superficie dell'ampliamento in sanatoria si ottengono mq. 2160.18 contro i mq. 6435 realizzabili da regolamento.

Da P.R.G./V

Secondo la variante del P.R.G. la zona è stata inserita in "D1", con l'indice :

Uf= 0.55 mq/mq.

Non mutando l'indice rispetto al P.R.G. vigente è possibile sanare ciò che viene richiesto, come da tabella allegata.

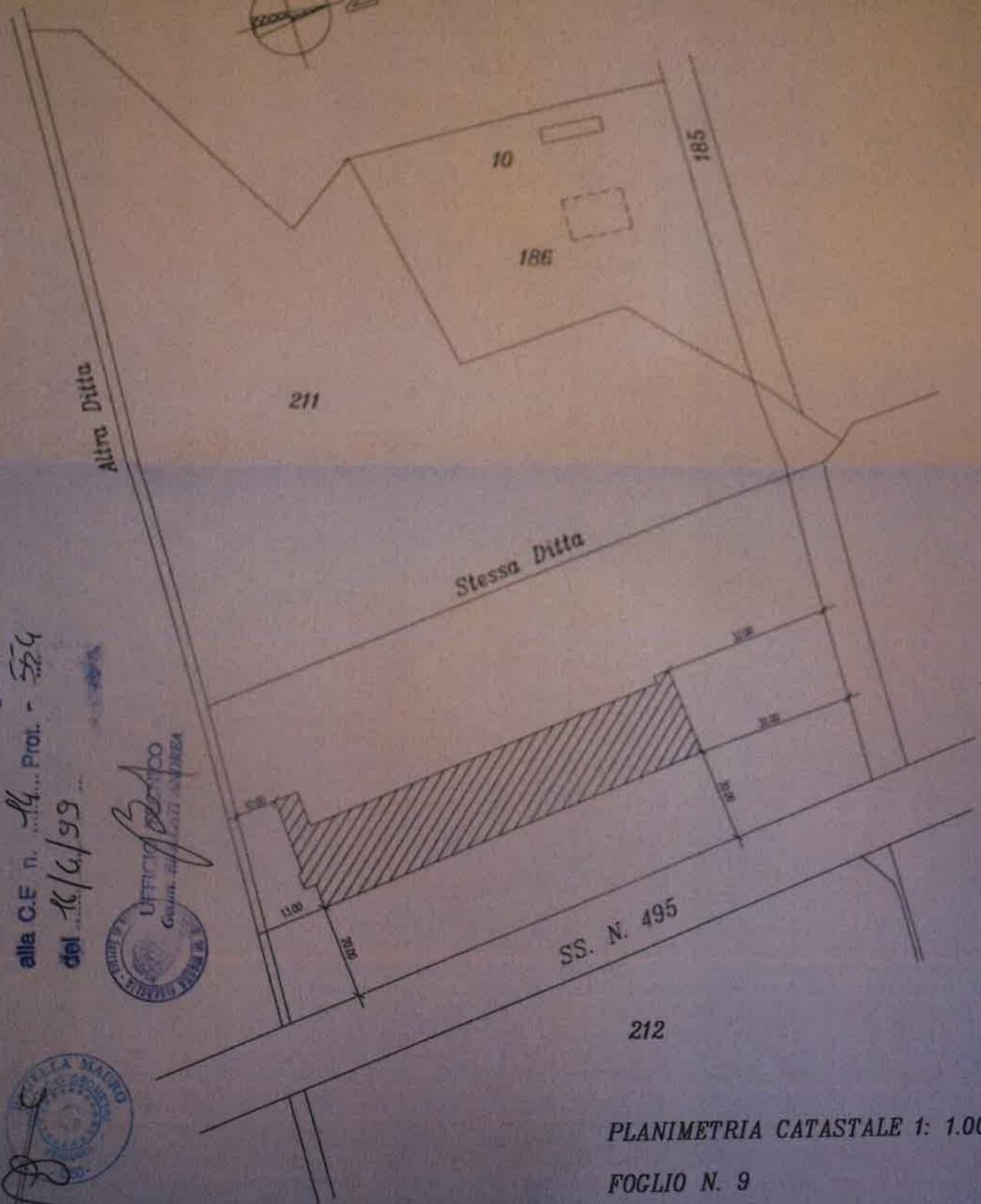
Data,



DISTANZE DAI CONFINI

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA (FE)

DITTA: [REDACTED]



Allegato come parte integrante
alla C.E. n. 14... Prot. - 524
del 16/6/99...



212

PLANIMETRIA CATASTALE 1: 1.000
FOGLIO N. 9
MAPPALI N. 98 - 211



Foglio

12

75

S. V. G. S.

Strada

Pero

Spett/le

USL di FERRARA

Agenzia di Codigoro (FE)

OGGETTO: Richiesta di parere preventivo sugli aspetti igienico-sanitario.

Il sottoscritto PAGELLA Geom. Mauro in qualità di tecnico incaricato, trasmette in allegato copia della richiesta di concessione edilizia relativa alla sanatoria art. 13, in un fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e congelati, sito in Comune di Massafiscaglia (FE), Via Circonvallazione nc.8 , di proprietà della ditta [REDACTED], [REDACTED], distinto al Foglio N. 9 Mappali N. 98- 211, per la quale

c h i e d e

il **parere preventivo** sugli aspetti igienico-edilizi dell'intervento previsto, descritto e rappresentato negli elaborati grafici allegati, da realizzarsi nell'immobile ubicato nel comune di Massafiscaglia via Circonvallazione nc.8 .

Attualmente non é esercitata alcuna attività nei fabbricati sopracitati (da circa 10 anni l'immobile é inutilizzato), la presente richiesta viene fatta al solo scopo di regolarizzare l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

Saranno presentati successivamente gli elaborati con la nuova attività (lavorazione pasta di cereali o similare), per la regolarizzazione dei requisiti di legge per tali tipi di lavorazioni.

Distinti saluti

Allegati:

- Ricevuta c/c diritti sanitari
- N. 1 Copie domanda concessione edilizia
- N. 3 Copie progetto architettonico
- N. 1 Copie relazione tecnica descrittiva

Codigoro 11, 25/01/1999

Spett/le

USL di FERRARA

Agenzia di Codigoro (FE)

OGGETTO: Richiesta di parere preventivo sugli aspetti igienico-sanitario.

Il sottoscritto [redacted] in qualità di tecnico incaricato, trasmette in allegato copia della richiesta di concessione edilizia relativa alla sanatoria art. 13, in un fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofruttilicoli freschi e congelati, sito in Comune di Massafiscaglia (FE), Via Circonvallazione nc.8, di proprietà della ditta [redacted], distinto al Foglio N. 9 Mappali N. 98- 211, per la quale

c h i e d e

il **parere preventivo** sugli aspetti igienico-edilizi dell'intervento previsto, descritto e rappresentato negli elaborati grafici allegati, da realizzarsi nell'immobile ubicato nel comune di Massafiscaglia via Circonvallazione nc.8 .

Attualmente non é esercitata alcuna attività nei fabbricati sopracitati (da circa 10 anni l'immobile é inutilizzato), la presente richiesta viene fatta al solo scopo di regolarizzare l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

Saranno presentati successivamente gli elaborati con la nuova attività (lavorazione pasta di cereali o similare), per la regolarizzazione dei requisiti di legge per tali tipi di lavorazioni.

Distinti saluti

[redacted]
Allegati:

- Ricevuta c/c diritti sanitari
- N. 1 Copie domanda concessione edilizia
- N. 3 Copie progetto architettonico
- N. 1 Copie relazione tecnica descrittiva

Codigoro li, 25/01/1999

22 MAR 1980
1800

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MASSAFISCIAGLIA

ORIGINALE

(in bollo)



OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia variante

(per variante: riferimento pratica concessione precedente N. _____ / _____ anno _____)

per i lavori di _____

(*) A sottoscritt(a) _____

(cognome e nome o ragione sociale)

nat _____ a _____ il _____

(solo se persone fisiche)

residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n. 69

codice fiscale o P. IVA n. _____

e _____

(cognome e nome o ragione sociale)

nat 0 a _____

(solo se persone fisiche)

residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n. _____

codice fiscale o P. IVA n. _____

avente titolo alla richiesta in qualità di (*) LEGALE RAPPRESENTANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIEDE _____

il rilascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28-1-1977, n. 10, della concessione edilizia variante

per l'esecuzione dei lavori di: (*) _____

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

in località _____

(*) N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici o la ragione sociale di questi.

ONBRI
DOPP

(1) Proprietario o chiunque vi abbia titolo in base alle leggi vigenti.
(2) Descrivere i lavori da eseguire, oggetto di richiesta di concessione edilizia.

- c) relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area e/o sull'immobile;
- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94.
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____

- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- i) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in 2 copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari⁽³⁾:

- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento⁽³⁾:

- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico⁽⁴⁾ _____

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- o) n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritti dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽⁵⁾;
- p) relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(3) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamenti zootecnici o opifici industriali-artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento alle norme relative alle bellezze naturali (L. 1497/39 - L. 431/85) o ai fabbricati di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1039/39).

In particolare, nei casi in cui necessita, si dovrà allegare la documentazione che dimostri il rispetto alla normativa relativa al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi delle leggi n. 13/1989 e D.M. n. 236/1989 ovvero della legge n. 118/1971 e D.P.R. n. 384/1978 e della legge-quadro n. 104/1992.

(4) Vedasi legge 5 marzo 1990, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti": Descrivere il tipo d'impianto previsto d'installare, trasformare o ampliare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e) e g) e comma 2. Il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

(5) Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha titolo, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 e pubblicato sulla G.U. n. 297 del 20 dicembre 1993 e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero pubblicata nella stessa G.U. di cui sopra.

(6) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8-03-91) la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza ed autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

q) idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991⁽⁶⁾;

r) _____

s) _____

t) _____

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 30.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 -Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

**IN FEDE
IL TECNICO PROGETTISTA**

(timbro e firma)

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data _____

**IN FEDE
IL PROFESSIONISTA ABILITATO**

(timbro e firma)

iscritto all'albo _____ n° _____
della provincia di _____

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MASSAFI SCAGLIA

ORIGINALE
(in bollo)



OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia
variante

(per variante: riferimento pratica concessione precedente N. _____ / _____ anno)

per i lavori di SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

(*) A sottoscritt(a)

(cognome e nome o ragione sociale)

nat _____ a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

codice fiscale o P. IVA n. _____

e _____

nat 0

reside _____

via _____

codice _____

avvent _____

TANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIED E

il rilascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28-1-1977, n. 10, della concessione edilizia
variante

per l'esecuzione dei lavori di: (2) _____

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

in località _____

(*) N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici o la ragione sociale di questi.

(1) Proprietario o chiunque vi abbia titolo in base alle leggi vigenti.

(2) Descrivere i lavori da eseguire, oggetto di richiesta di concessione edilizia.

MANCA
USL

SINDACO
PROCEBBB

A tal fine dichiara _____:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto NCEU
del Comune di MASSAFISCAGLIA al foglio 9 mapp. 98
della superficie di mq. 11700 ;

2. che l'intervento oggetto della richiesta:

- a) non ricade b.1 in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39,
b.2 in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
b) ricade b.3 in area tutelata dal piano paesistico ambientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis della legge 8 agosto 1985, n. 431.
Tipo di tutela: _____

2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai sensi dell'art. _____;

3. che l'intervento oggetto della richiesta:

- non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1089;
 ricade _____

4. che il progettista delle opere è _____

con studio in _____

via _____ n. _____

iscritto all'albo de _____

di _____ al n. _____;

Codice fiscale o p.IVA n. _____

5. di volersi / non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di urbanizzazione: _____

6. di essere / non essere dispost_____ ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla convenzione-tipo adottata da codesto Comune;

7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione) i nomi del DD.LL., del costruttore e dell'assistente con i propri numeri di codice fiscale, prima dell'inizio dei lavori;

8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali cambiamenti del DD.LL., del costruttore e dell'assistente;

9. si riserva di avvalersi della facoltà di inoltrare istanza al Presidente della Giunta Regionale competente, in caso di inadempienza da parte del Comune in indirizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

10. si riserva di avvalersi della facoltà di dar corso ai lavori nel caso di mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94⁽¹⁾, nei casi ivi previsti.

Si allegano alla presente ⁽²⁾:

- a) stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e delle loro adiacenze;
b) documento da cui risulti il titolo alla richiesta della concessione: _____

(1) Per interventi di edilizia residenziale diretti alla costruzione di abitazioni od al recupero del patrimonio edilizio esistente (comma 1 - art. 8), ovvero, nei Comuni con oltre 30.000 abitanti, nel caso che la richiesta di concessione sia attestata dal tecnico progettista conforme al «certificato d'uso» rilasciato dal Comune (comma IX - art. 9).

(2) Indicare con crocetta i documenti effettivamente allegati.

- c) relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area e/o sull'immobile;
- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94.
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- i) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in 2 copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari⁽³⁾:

- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento⁽³⁾:

- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico⁽⁴⁾:

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- o) n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritti dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽⁵⁾;
- p) relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(3) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamenti zootecnici o opifici industriali-artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento alle norme relative alle bellezze naturali (L. 1497/39 - L. 431/85) o ai fabbricati di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1039/39).

In particolare, nei casi in cui necessita, si dovrà allegare la documentazione che dimostri il rispetto alla normativa relativa al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi delle leggi n. 13/1989 e D.M. n. 236/1989 ovvero della legge n. 118/1971 e D.P.R. n. 384/1978 e della legge-quadro n. 104/1992.

(4) Vedasi legge 5 marzo 1990, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti": Descrivere il tipo d'impianto previsto d'installare, trasformare o ampliare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e) e g) e comma 2, il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

(5) Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha titolo, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 e pubblicato sulla G.U. n. 297 del 20 dicembre 1993 e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero pubblicata nella stessa G.U. di cui sopra.

(6) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8-03-91) la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza ed autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

q) idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991⁽⁶⁾;

r) _____

s) _____

t) _____

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 30.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 - Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato) rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

**IN FEDE
IL TECNICO PROGETTISTA**

(timbro e firma)

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data _____

**IN FEDE
IL PROFESSIONISTA ABILITATO**

(timbro e firma)

iscritto all'albo _____ n° _____
della provincia di _____

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
MASSAFISCAGLIA

ORIGINALE
(in bollo)



OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia variante

(per variante: riferimento pratica concessione precedente N. 1 anno)

per i lavori di SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

PIA sottoscritta _____
(cognome e nome o ragione sociale)

nat a _____ il _____
(solo se persone fisiche)

residente in _____ C.A.P. _____

via LORENZO MADDEM n. 69

codice fiscale o P. IVA n. _____

e _____
(cognome e nome o ragione sociale)

nat a _____ il _____
(solo se persone fisiche)

residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n. 69

codice fiscale o P. IVA n. _____

avente titolo alla richiesta in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIED E

il rilascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28-1-1977, n. 10, della concessione edilizia variante

per l'esecuzione dei lavori di: ⁽²⁾ _____

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

in località _____

Comune di
MASSAFISCAGLIA
27 GEN. 1999
PROT. N. 554
CL. _____

CONDIZIONATO:

PARTIRE
PREVENTIVO

(1) N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici o la ragione sociale di questi.

(1) Proprietario o chiunque vi abbia titolo in base alle leggi vigenti.
(2) Descrivere i lavori da eseguire, oggetto di richiesta di concessione edilizia.

A tal fine dichiara _____:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto NCEU
del Comune di MASSAFISCAGLIA al foglio 9 mapp. 98
della superficie di mq. 11700;

2. che l'intervento oggetto della richiesta:

- a) non ricade b.1 in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39,
b.2 in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
b) ricade b.3 in area tutelata dal piano paesistico ambientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis della legge 8 agosto 1985, n. 431.

Tipo di tutela:

2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai sensi dell'art. _____;

3. che l'intervento oggetto della richiesta:

- non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1089;
 ricade

4. che il progettista delle opere è _____

con studio in _____

via _____ n. _____

iscritto all'albo de _____

di _____ al n. _____;

Codice fiscale o p.IVA n. _____

5. di volersi / non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di urbanizzazione: _____

6. di essere / non essere dispost_____ ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla convenzione-tipo adottata da codesto Comune;

7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione) i nomi del DD.LL., del costruttore e dell'assistente con i propri numeri di codice fiscale, prima dell'inizio dei lavori;

8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali cambiamenti del DD.LL., del costruttore e dell'assistente;

9. si riserva di avvalersi della facoltà di inoltrare istanza al Presidente della Giunta Regionale competente, in caso di inadempienza da parte del Comune in indirizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

10. si riserva di avvalersi della facoltà di dar corso ai lavori nel caso di mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94⁽¹⁾, nei casi ivi previsti.

Si allegano alla presente ⁽²⁾:

- a) stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e delle loro adiacenze;
b) documento da cui risulti il titolo alla richiesta della concessione:

(1) Per interventi di edilizia residenziale diretti alla costruzione di abitazioni od al recupero del patrimonio edilizio esistente (comma 1 - art. 8), ovvero, nei Comuni con oltre 30.000 abitanti, nel caso che la richiesta di concessione sia attestata dal tecnico progettista conforme al «certificato d'uso» rilasciato dal Comune (comma IX - art. 9).

(2) Indicare con crocetta i documenti effettivamente allegati.

- c) relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area e/o sull'immobile;
- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94.
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- i) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in 2 copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari⁽³⁾:

- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento⁽³⁾:

- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico⁽⁴⁾:

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- o) n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritti dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽⁵⁾;
- p) relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(3) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamenti zootecnici o opifici industriali-artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento alle norme relative alle bellezze naturali (L. 1497/39 - L. 431/85) o ai fabbricati di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1039/39).

In particolare, nei casi in cui necessita, si dovrà allegare la documentazione che dimostri il rispetto alla normativa relativa al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi delle leggi n. 13/1989 e D.M. n. 236/1989 ovvero della legge n. 118/1971 e D.P.R. n. 384/1978 e della legge-quadro n. 104/1992.

(4) Vedasi legge 5 marzo 1990, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti". Descrivere il tipo d'impianto previsto d'installare, trasformare o ampliare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e) e g) e comma 2. Il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

(5) Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha titolo, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 e pubblicato sulla G.U. n. 297 del 20 dicembre 1993 e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero pubblicata nella stessa G.U. di cui sopra.

(6) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8-03-91) la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza ed autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

q) idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991⁽⁶⁾;

r) _____

s) _____

t) _____

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 30.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 - Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

**IN FEDE
IL TECNICO PROGETTISTA**

(timbro e firma)

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

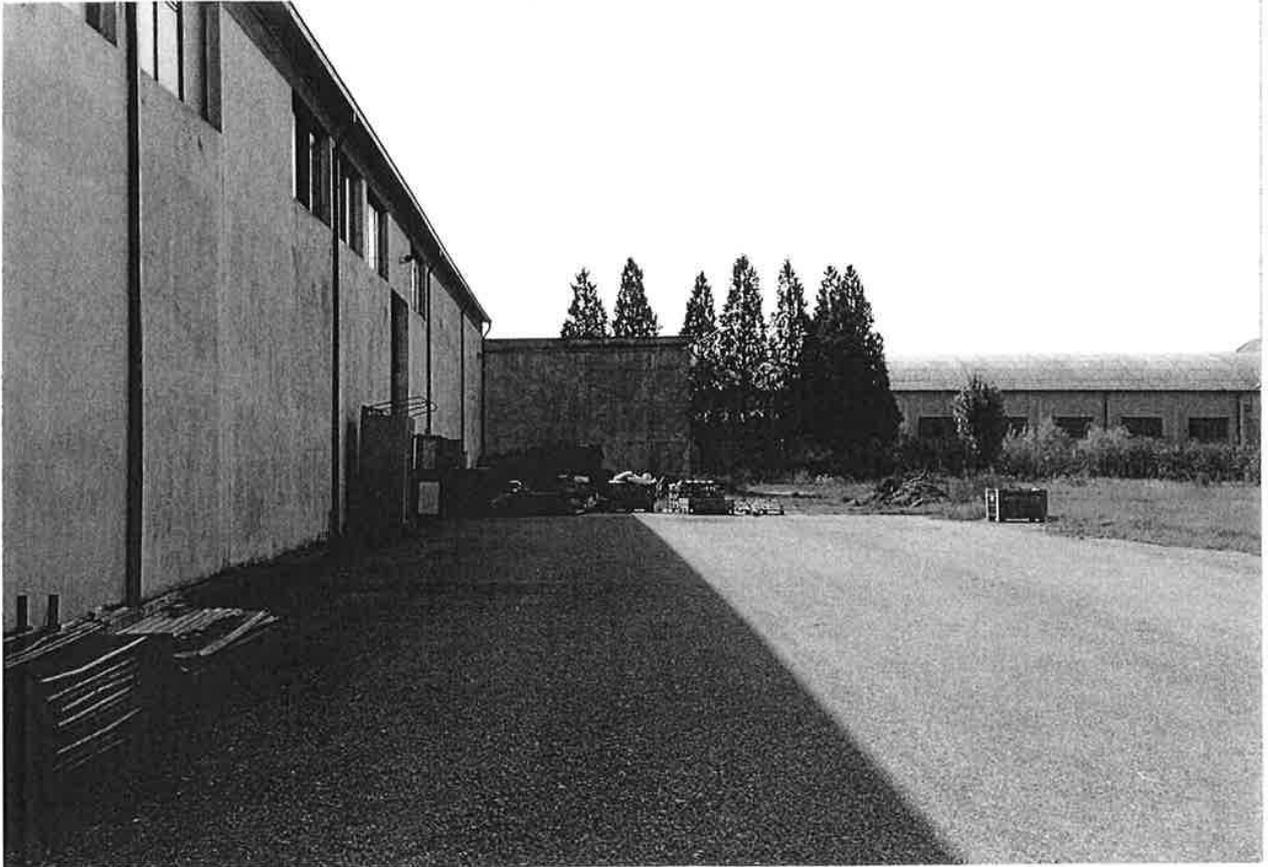
Data _____

**IN FEDE
IL PROFESSIONISTA ABILITATO**

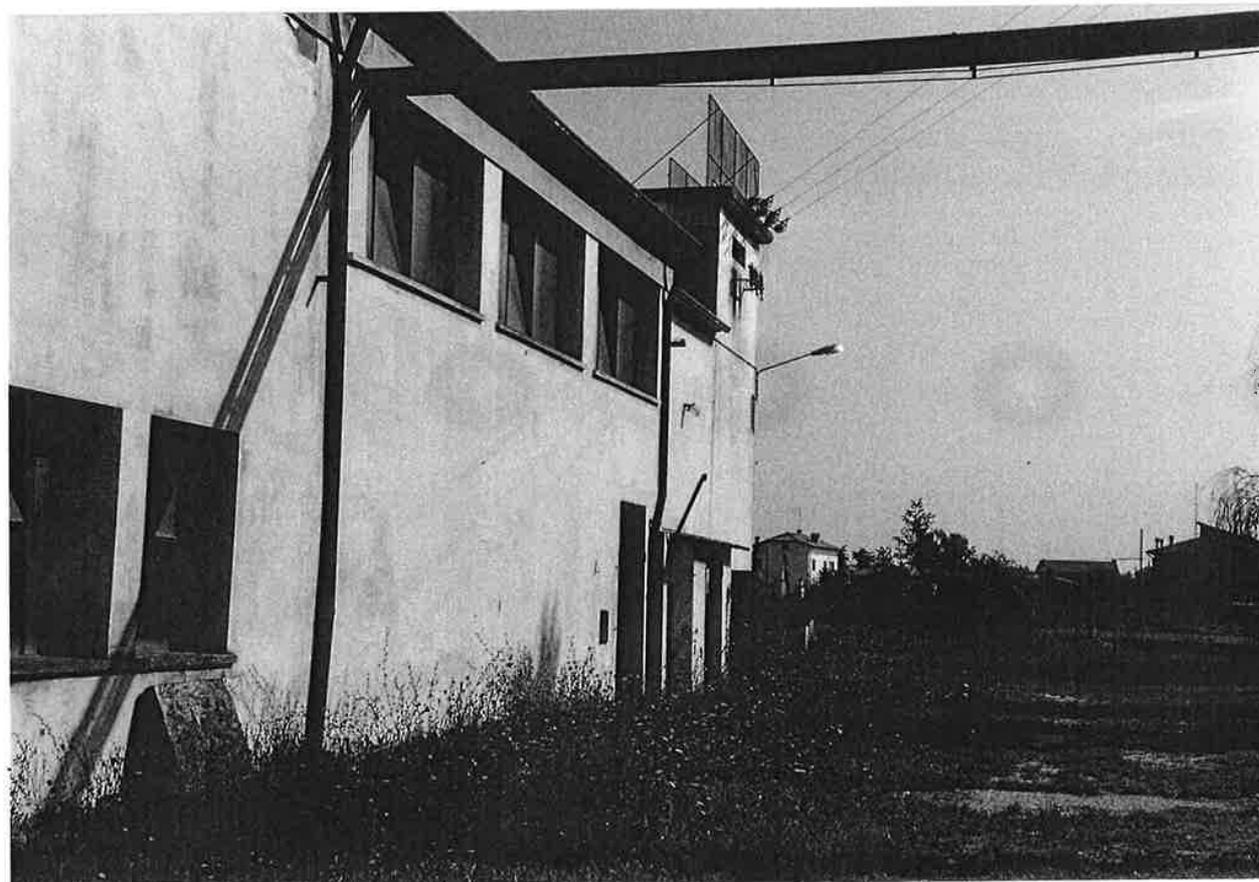
(timbro e firma)

iscritto all'albo _____ n° _____
della provincia di _____

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Ditta:



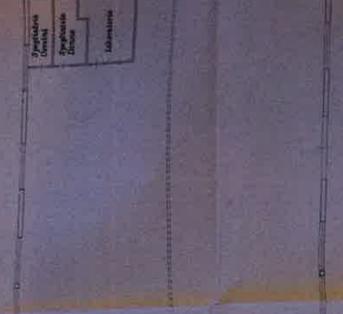
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Ditta:



STATO CONCESSO

PIANTA PIANO TERRA

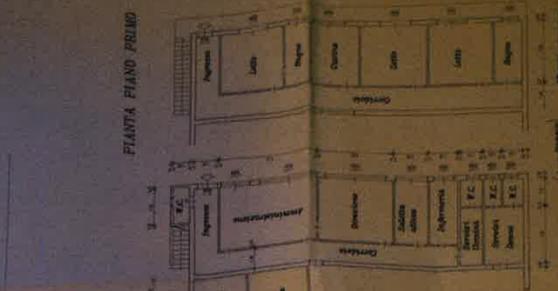
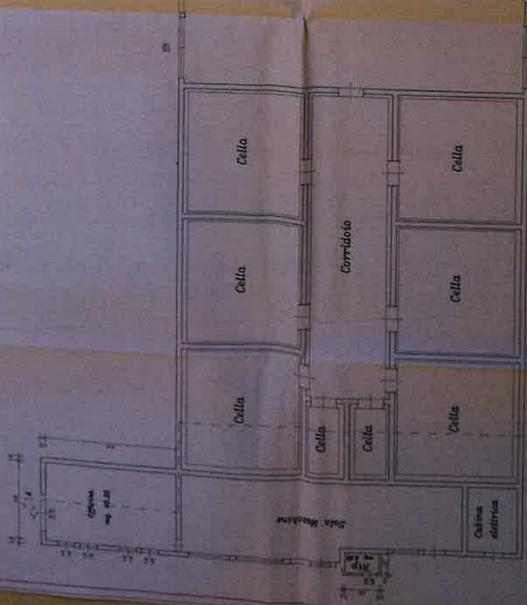
PIANTA PIANO PRIMO



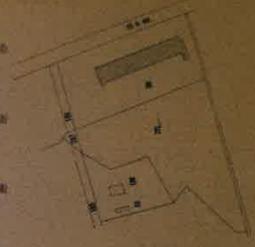
STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO



Sala lavorazione



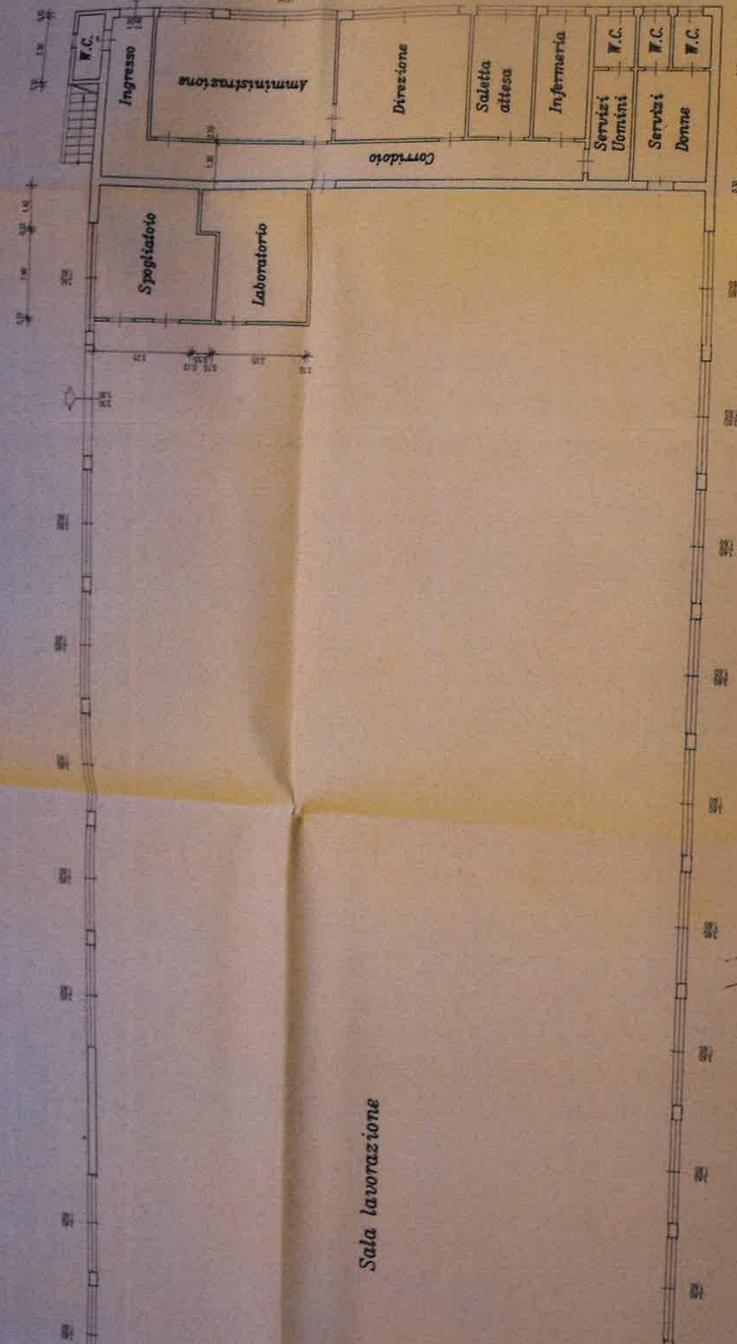
PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000

COMUNE DI MASSAFRUGGOLA (PS)
 Foglio N. 3
 MAPPALI N. 98 - 271

RICHIESTA DI SANATORIA

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

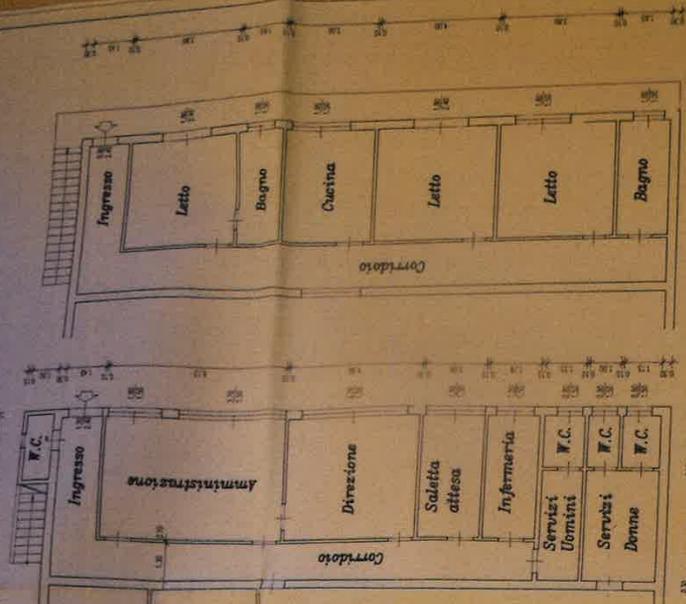


Sala lavorazione

STALE 1:2.000



PIANTA PIANO PRIMO



Allegato come parte integrante
 alla C.E. n. 14 Prot. n. 356
 del 14/4/99

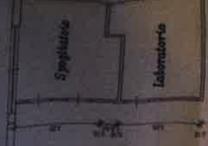
VISTO (stato) (firmato) X
 [Signature]



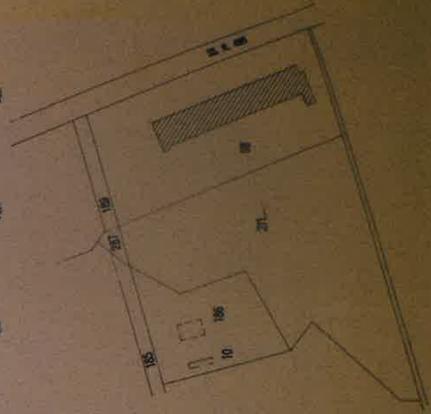
STUDIO TECNICO	PROGETTO:	DI SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85
DATA:	16/08/97	
TAVOLA:	N. 01	PIANTE
SCALA:	1: 100	
COMUNE: MASSAFISCAGLIA		
VIA CIRCONVALLAZIONE, 8		
IL COMMITTENTE:		

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

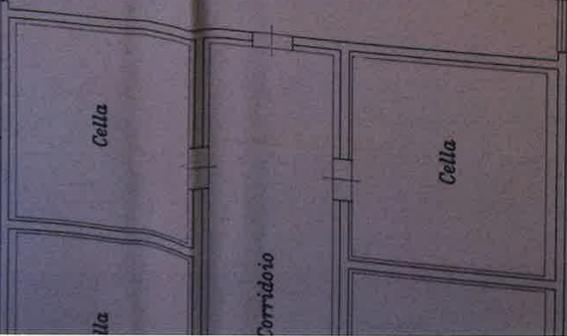


Sala lavorazione



PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000

COMUNE DI MASSAFISCACLIA (FE)
FOGLIO N. 9
MAPPALI N. 98 - 211



STATO RICHIESTA DI SAN

Sala lav

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA (FE)
FOGLIO N. 9
MAPPALE N. 98 - 271

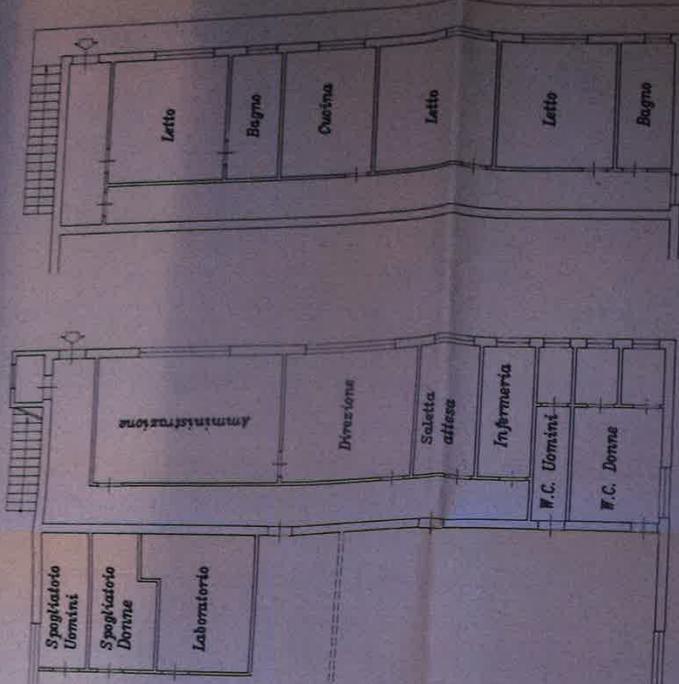


RICHIESTA DI SANATORIA

STATO CONCESSO

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO



Catena lavorazione

Sala lavorazione

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO



STATO CONCESSO

PIANTA PIANO TERRA

Spogliatoio
Uomini
Spogliatoio
Donne
Laboratorio

Catena lavorazione

Sala lavorazione

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

Ripost

Amministrazione
Direz. Gen.
Sala da
adibita
Infermeria
F.C. (Uomini)
F.C. (Donne)

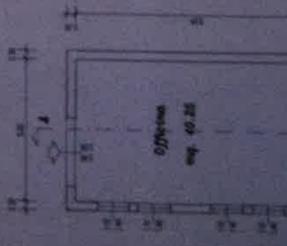
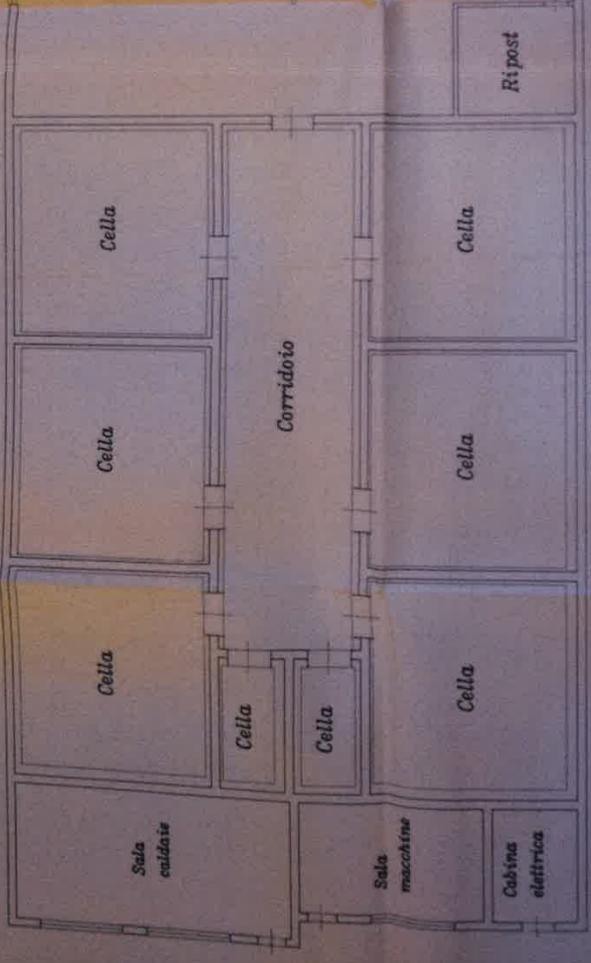
lla

STATO CONCESSO

Cucina lavorazione

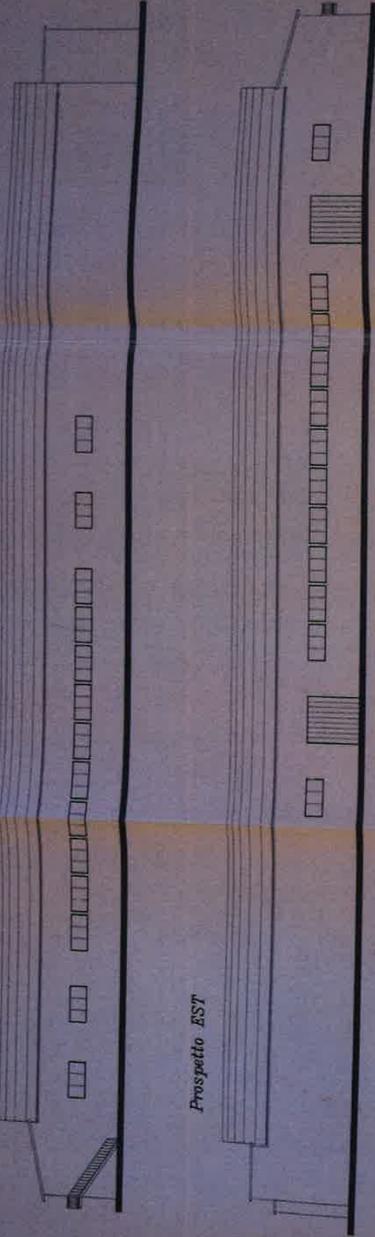
Sala lavorazione

STATO RICHIESTA DI SANATORIA



STATO ATTUALE

Prospetto OVEST

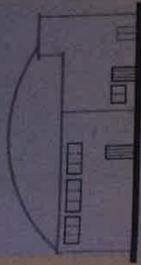


Prospetto EST

Prospetto NORD

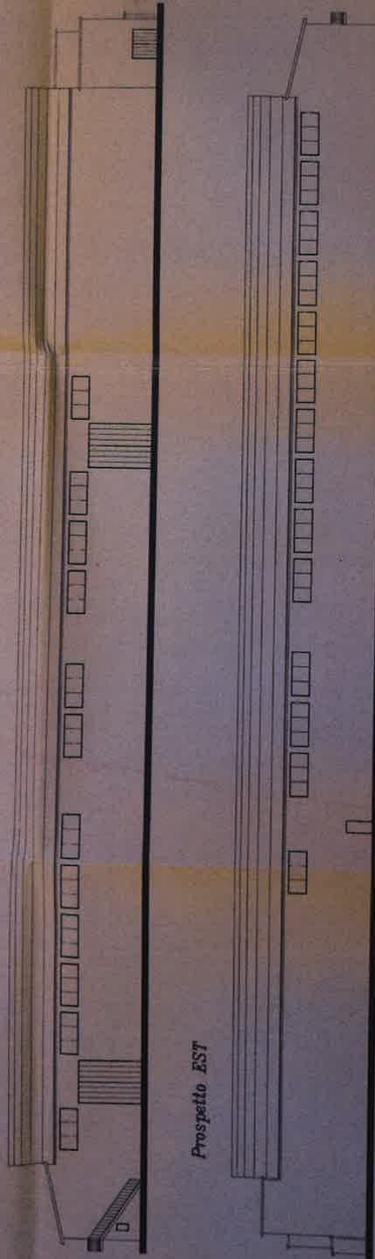


Prospetto SUD



STATO MODIFICATO

Prospetto OVEST

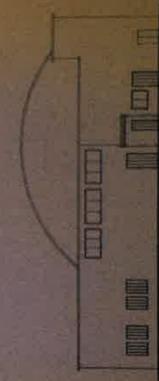


Prospetto EST

Prospetto NORD



Prospetto SUD



Sezione A-A



Richiesta di autorizzazione



PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000



Allegato come parte integrante alla C.E. n. 11/11/99
del 11/11/99. Prof. Arch. M. G. M. G.

COMUNE DI MASSAFRANCIA (FE)

FOLIO N. 9

MAPPALI N. 98 - 211



URO

LA LEGGE 47/96

ZIONE

CONTRATTI 2000

AL F. DI CARASSO S. P. A.

07544540870

COMUNE DI MASSAFRANCIA

COMUNE DI MASSA FISCAGLIA

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE DI ⁽¹⁾ ABITABILITA' E USABILITA'

Prot. n. 921

IL SINDACO

Vista la domanda al prot. n. 921 del 15/10/1968
con la quale

chiede l'autorizzazione per (1) l'abitabilità e l'usabilità
del fabbricato (2) costruito
di sua proprietà

posto in via SS.495 n.
da adibirsi ad uso (3) opificio industriale e abitazione-uffici

Vista la licenza di costruzione n. 12 rilasciata in data 29/3/1968

Visto il riferimento in data 30 ottobre 1968 dell'Ufficio te-
cnico comunale;

Visto il riferimento in data 30 ottobre 1968 dell' Ufficiale sanitario;

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale
Vigili del fuoco di Ferrara al prot. n. 2454
del 30 giugno 1969 ;

Vista la quietanza n. 28 in data 6 agosto 1969
dell'Ufficio Postale di Massa Fiscaglia comprovante il pagamento
della tassa di concessione governativa di cui al n. 29 della tabella allegata A al
testo unico 1 marzo 1961; n. 121.

Visto l'art. 221 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. D.
27 luglio 1934, n. 1265,

Visti i regolamenti comunali di ediltà e di igiene;

a u t o r i z z a

l'abitabilità e l'usabilità
(1) del fabbricato (2) costruito
di cui sopra a datare da oggi.

Dalla residenza comunale, addì 9 agosto 1969

(1) abitabilità, usabilità.

(2) costruito, ricostruito parzialmente o totalmente, ampliato, sopraelevato, ecc.

(3) di abitazioni civili o rurali, negozi, ecc.

L. 400

COMUNE DI

Cat. 54-X

PROVINCIA DI

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1953

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda al prot. n. 1953 del 17/7/968
con la quale il quale Amministratore
unico della a nome e per conto del-
la Società medesima -

~~XXXXXXXXXX~~

chiede licenza per la variante al progetto presentato ed
approvato il 29/3/968 n. 12
in via Strata Statale 495 n. da adibirsi ad uso
opificio industriale per la lavorazione, conservazio-
ne della frutta e cremolati per gelateria -

di proprietà della Società stessa -

Visti i tipi allegati;

Visto il riferimento in data 26/7/968
del l'Ufficio Tecnico comunale;

Visto il riferimento in data 26/7/968
dell'Ufficiale sanitario;

di

Visto il parere favorevole in data 26/7/968
della Commissione comunale edilizia .

Visto l'art. 220 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27-7-1934,
n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150;

Visto il regolamento comunale edilizio .;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale;

CONCEDE

la licenza richiesta con l'assoluta riserva che sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo che al Sindaco sono demandate dall'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24-1-1953, n. 189, degli articoli 3 e 4 della legge 25 novembre 1962, n. 1684, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte, ed ultimato entro un anno da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;

2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;

3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;

4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio tecnico comunale;

5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle imposte di consumo;

6) Il fabbricato non potrà essere abitato o usato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10-9-1956 del Consiglio superiore del Ministero dei lavori pubblici;

8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16-11-1939, n. 229, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;

9) Dovrà essere costruito un apposito locale per l'allogamento dei recipienti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

10) Il Comune declina ogni responsabilità in merito a modifiche che potessero verificarsi nell'altimetria dei beni demaniali comunali;

11) La presente licenza ha la validità di un anno a partire da oggi per l'inizio dei lavori; trascorso tale termine, senza che questi siano iniziati, si intende decaduta;

12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere chiesto, su competente carta bollata, ed ottenuto il verbale di quote e linee;

13) A lavori di fondazione eseguiti dovrà essere dato avviso all'Ufficio tecnico comunale per gli accertamenti e rilievi; senza l'autorizzazione dell'Ufficio i lavori non potranno essere proseguiti.

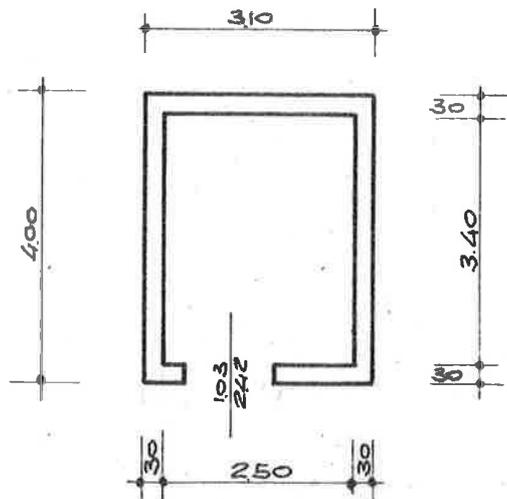
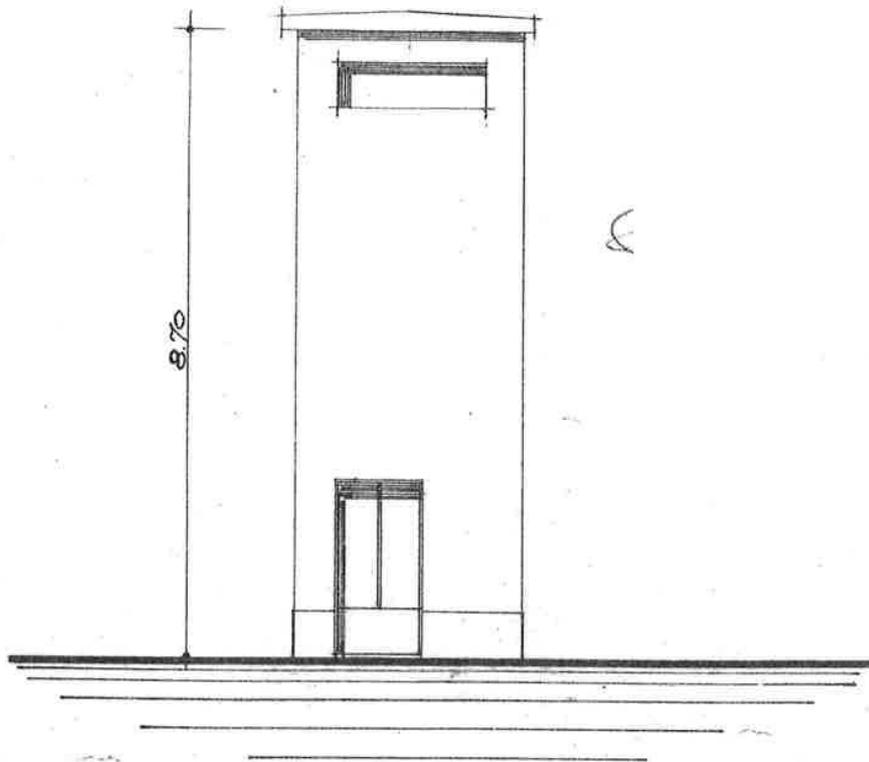
Massa Fiscaglia li 26/6/968



✓

Handwritten initials or signature at the bottom left corner.

CABINA ELETTRICA - TIPO 1-

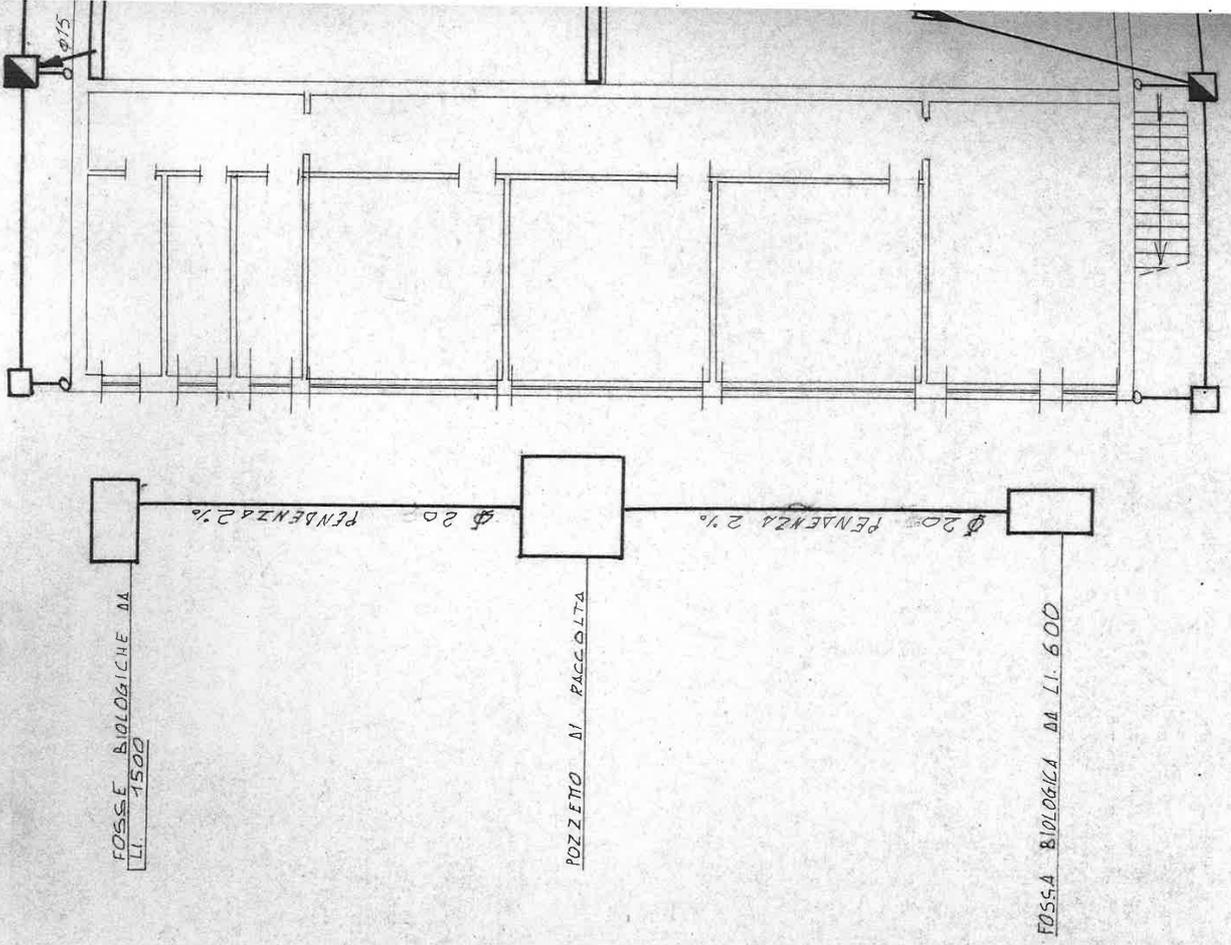


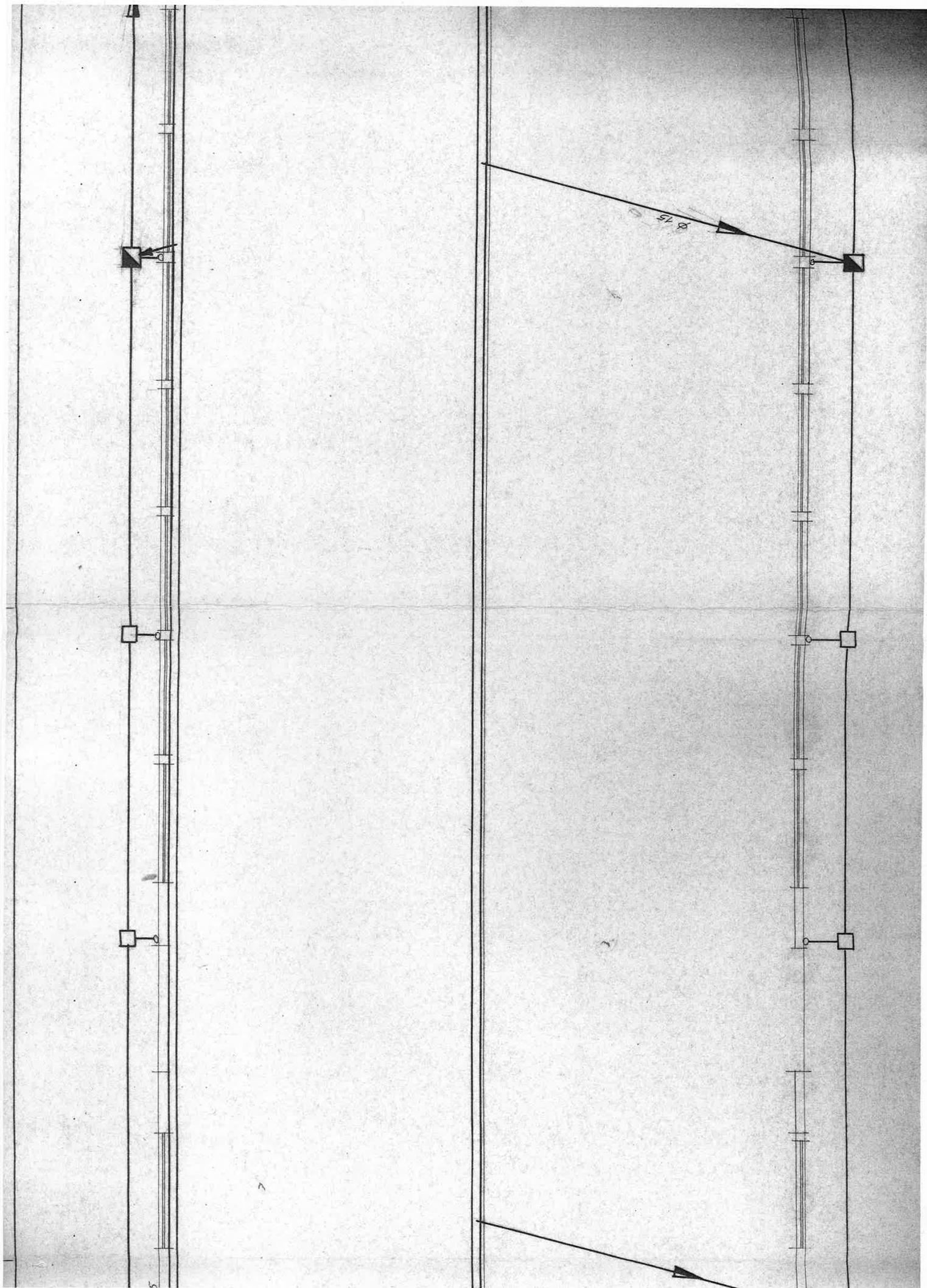
COMUNE DI

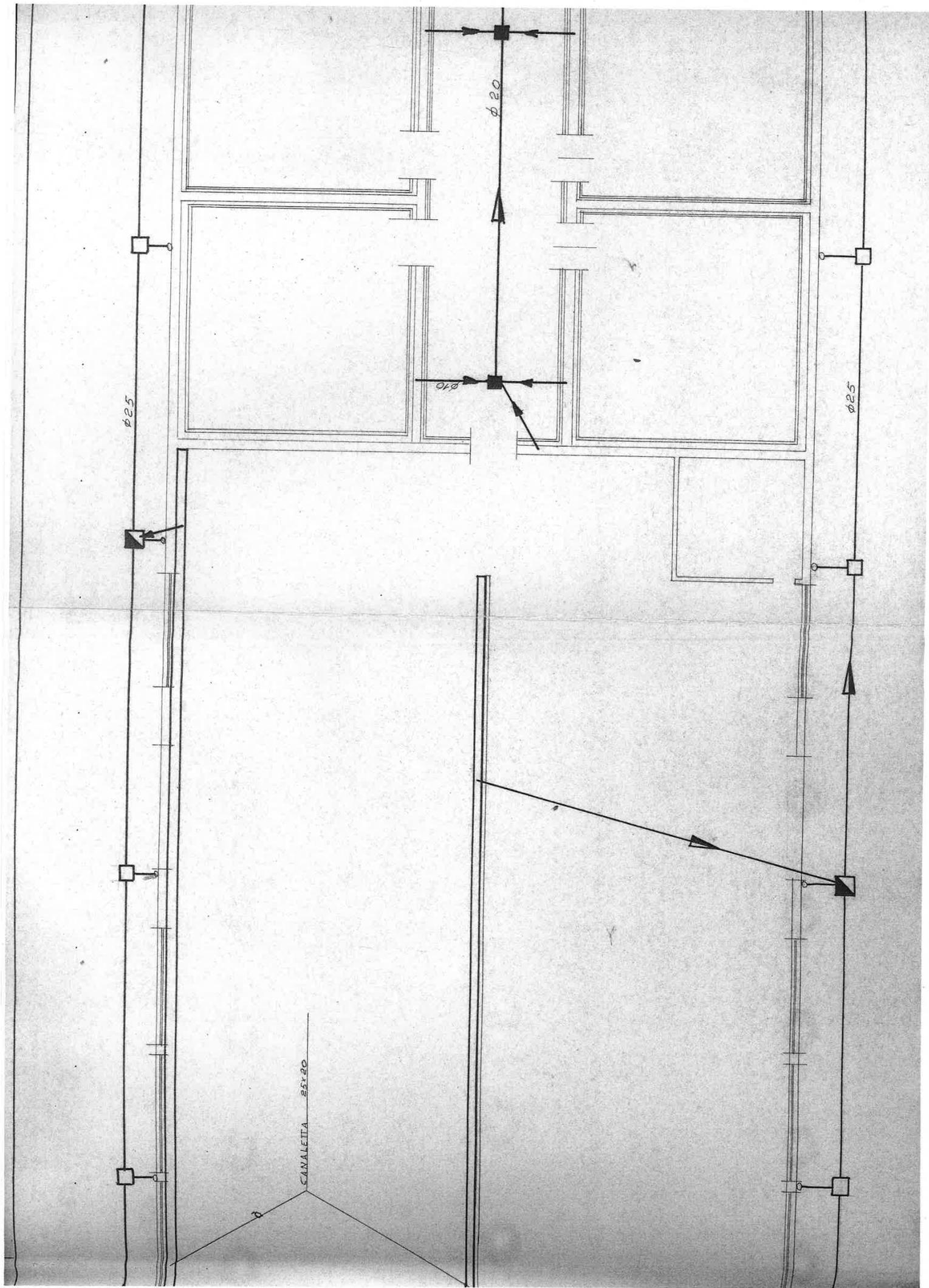
**SCHEMA FOGNATURE E STABILIMENTO
M.M. MASSAFICAGLIA**

LEGGENDA

-  POZZETTO 60x60
-  POZZETTO 50x50
-  POZZETTO 40x40
-  POZZETTO 70x70
-  POZZETTO 100x100
-  POZZETTO 120x100

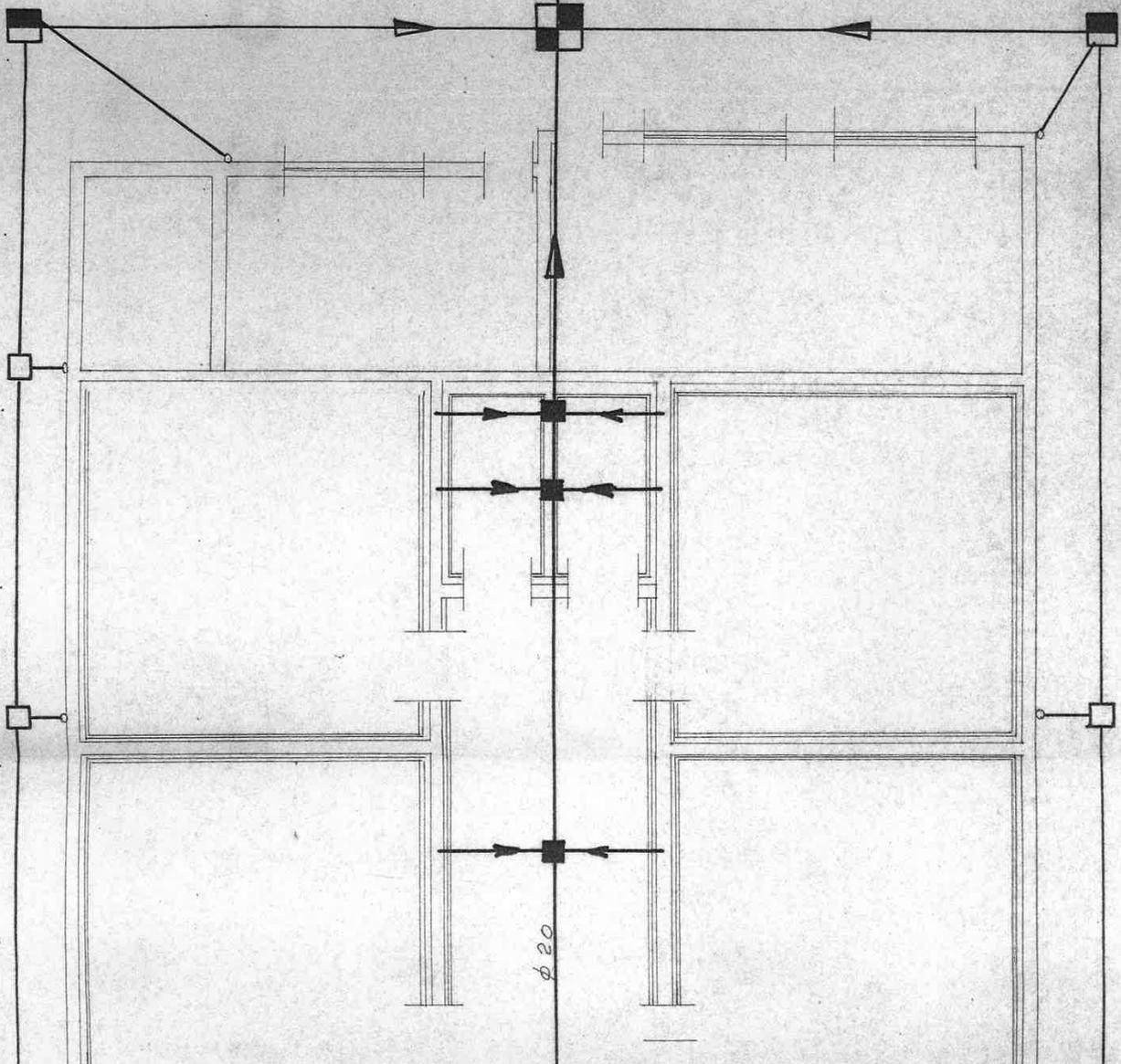








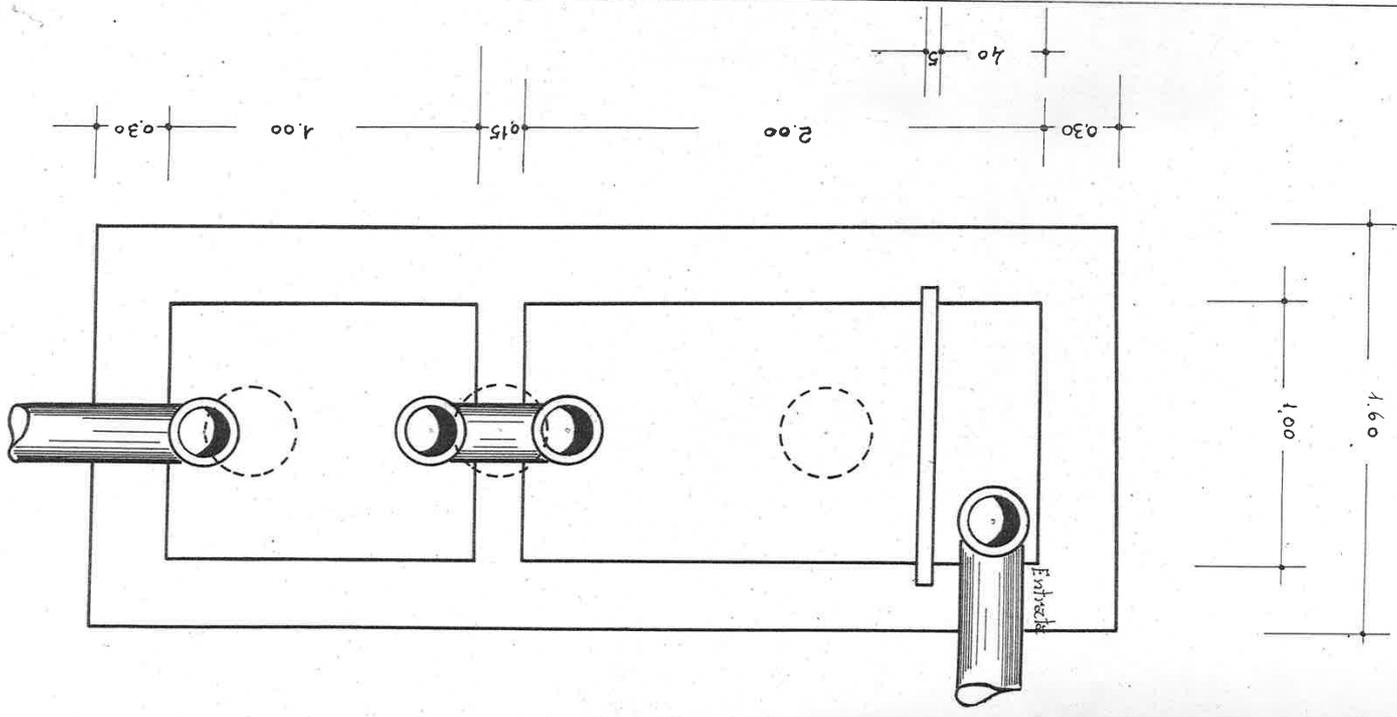
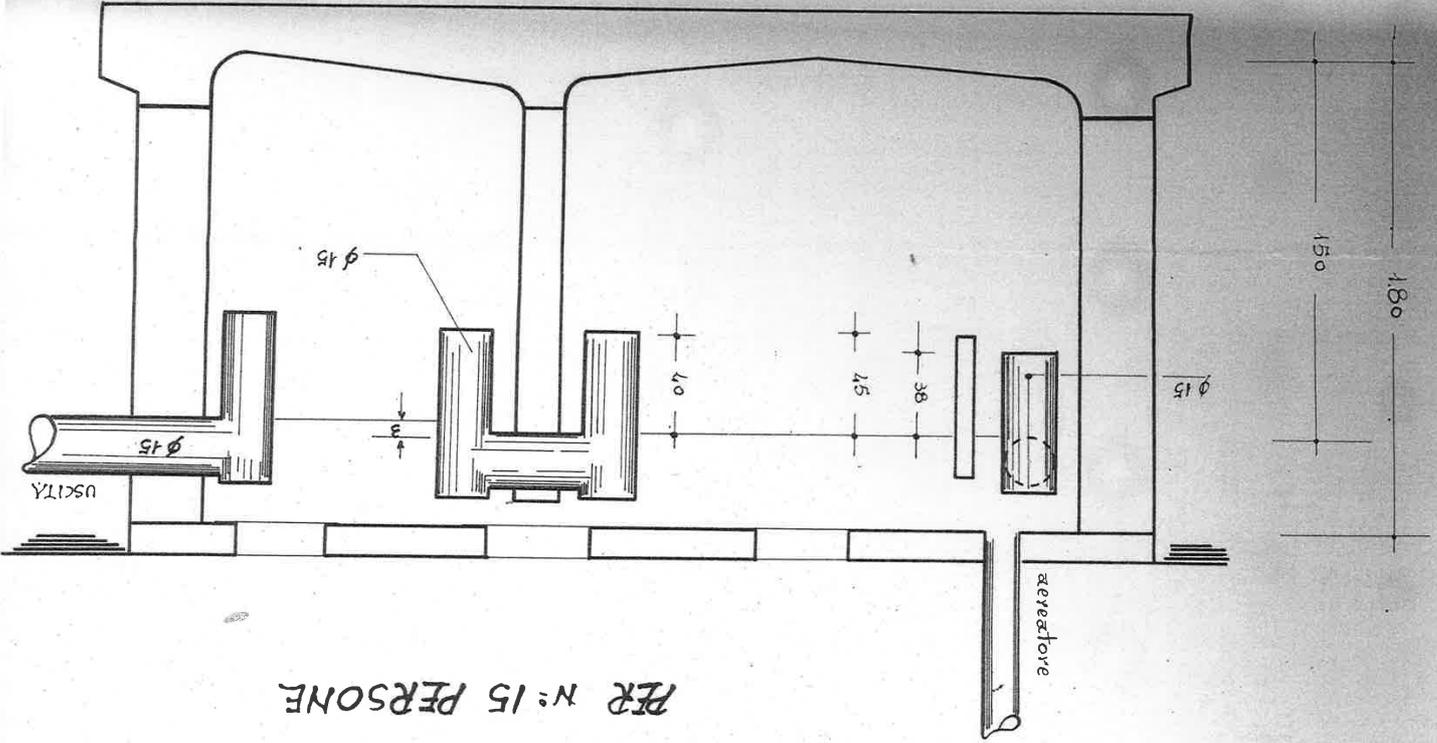
φ30



φ20

FOSSA / FETICA & DUE CAMERE

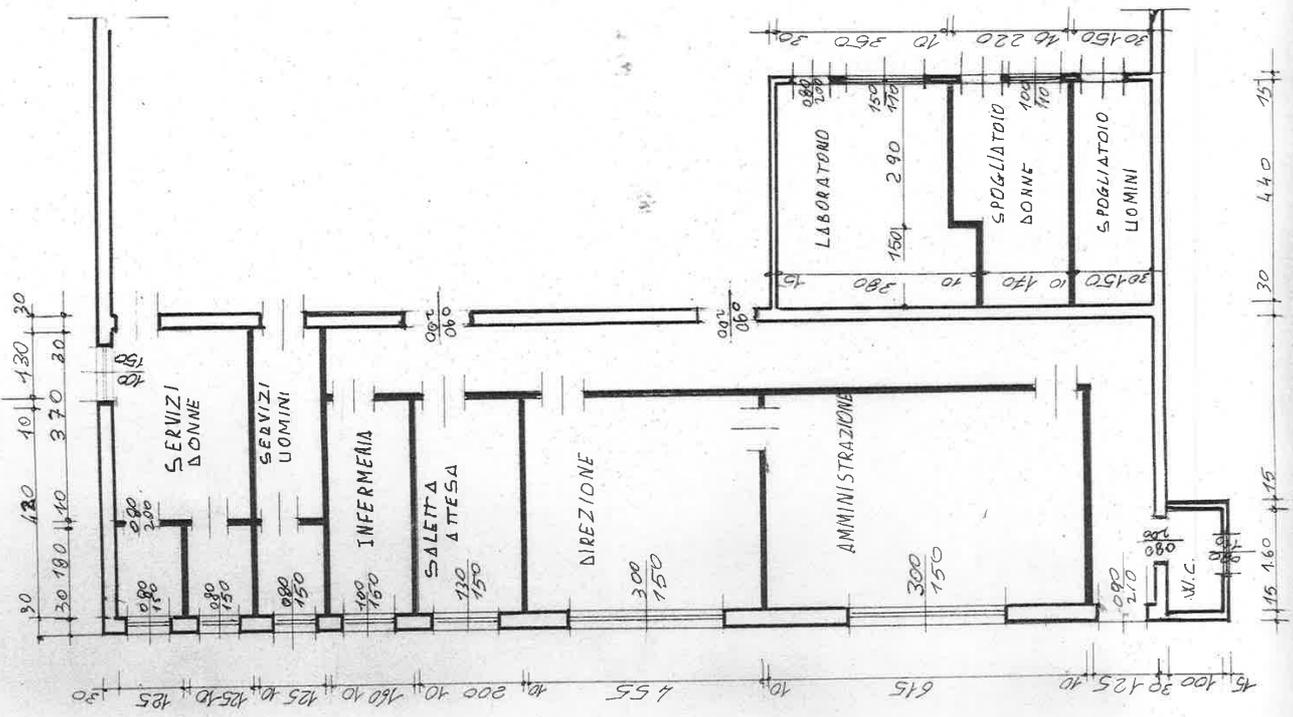
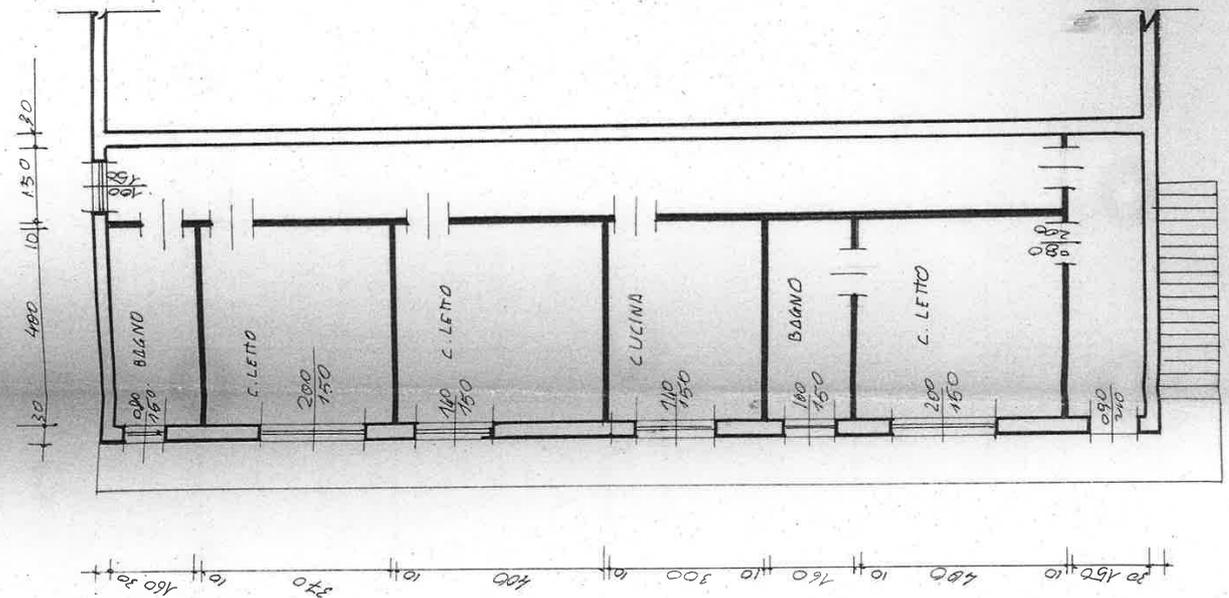
PER N° 15 PERSONE





Lic. 38/68

DISEGNO DI VARIANTE PER
ABITAZIONE UFFICI E SERVIZI
DITTA D.P.M. MASSAFISCAGLIA





COMUNE DI MASSA FISCAGLIA

PROVINCIA DI FERRARA

Prot. N. 921

n. 29/3/1968

LICENZA DI COSTRUZIONE N. 12

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/3/1968 con la quale il

Sig. _____

chiede licenza per la costruzione di una stabilimento frigorifero per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e congelati.

_____ da eseguirsi in Via Strada Statale 495

Visti i disegni allegati di cui si restituisce una copia munita del prescritto nulla-osta; Vista la denuncia alla Prefettura di Ferrara in data odierna relativa al lavori in cemento armato.

Visto l'Art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie;

Visto il Regolamento Comunale di Edilizia regolarmente approvato e divenuto esecutivo col 1° Luglio 1963;

Visto il parere della Commissione Comunale di Edilizia e dell'Ufficiale Sanitario in data 29/3/968;

Con i poteri di cui all'Art. 31 della Legge Urbanistica N° 1150 del 17 Agosto 1942,

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni vigenti, nonchè delle seguenti disposizioni particolari:

C O N C E D E

1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro un anno da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;

2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;

3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;

4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio tecnico comunale;

5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle imposte di consumo;

6) Il fabbricato non potrà essere abitato o usato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili le norme sull'impianto di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10-9-1956 del Consiglio superiore del Ministero dei lavori pubblici;

8) Dovranno essere osservate in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16-11-1939, n. 2229, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;

9) Dovrà essere costruito un apposito locale per l'alloggiamento dei recipienti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

10) Il Comune declina ogni responsabilità in merito a modifiche che potessero verificarsi nell'altimetria dei beni demaniali comunali;

11) La presente licenza ha la validità di un anno a partire da oggi: trascorso tale termine si intende decaduta.

Ed inoltre:

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico comunale entro almeno cinque giorni prima dell'inizio a mezzo del primo tagliando del foglio allegato.

Prima del tombamento della Vase a biologica e della relativa condotta dovrà essere richiesta la preventiva visita dell'Ufficio Sanitario e del Tecnico comunale per l'accertamento dell'idoneità.

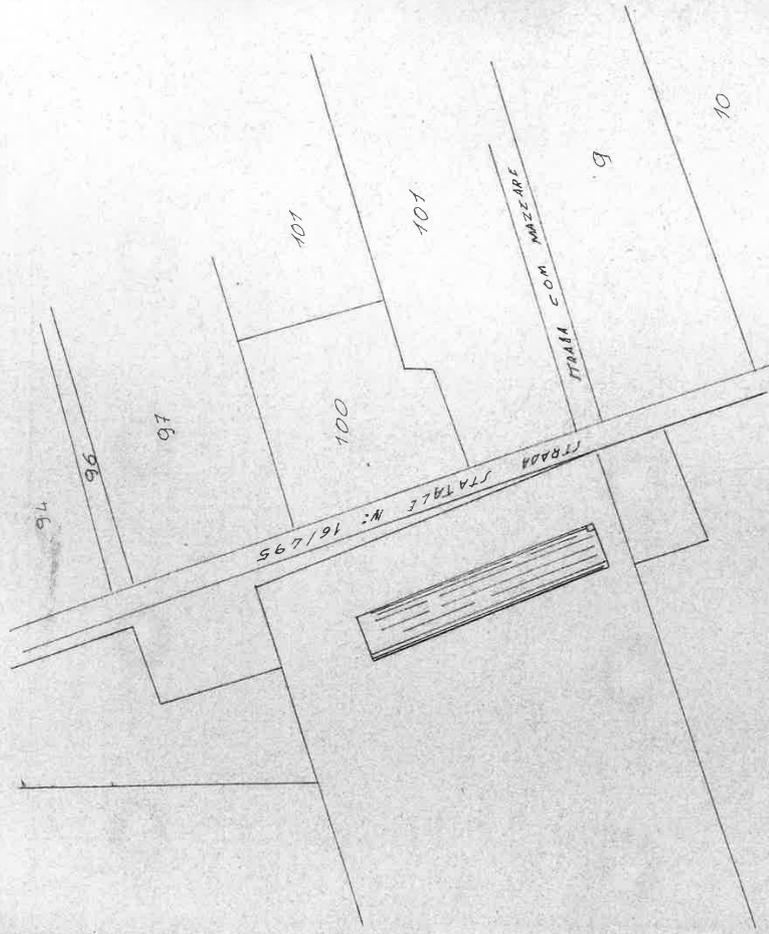
Prima dell'uso dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune il prescritto parere di abitabilità.



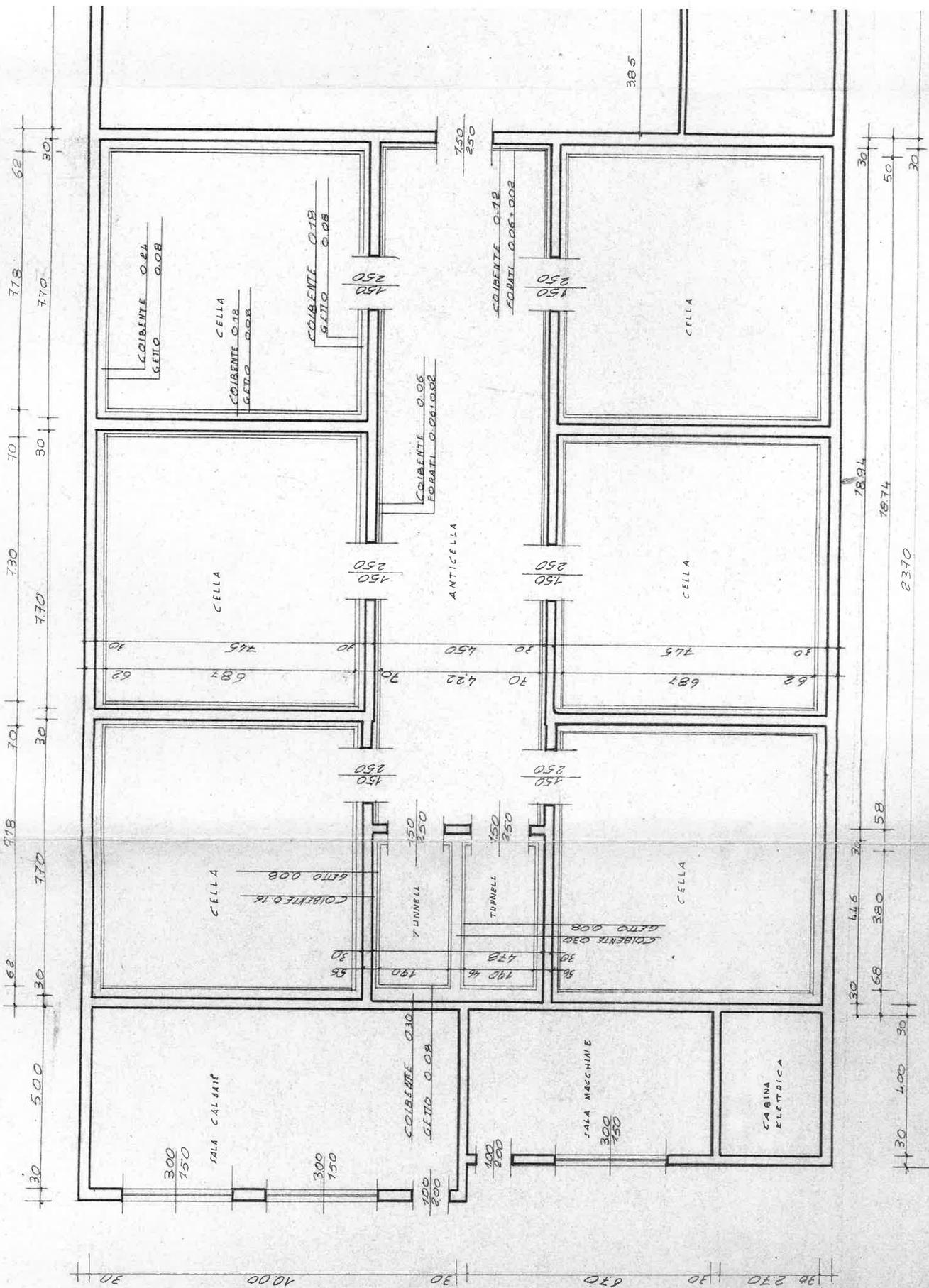
ORIGINALE

CONSTRUZIONE DI UN FRIGORIFERO PER LA
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PRO-
DOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E CONGE-
LATI DA ERIGERSI PER CONTO DELLA S.N.I.
A.P.M. IN MASSAFISCAGLIA FERRARA

DISEGNO SCALA 1:100

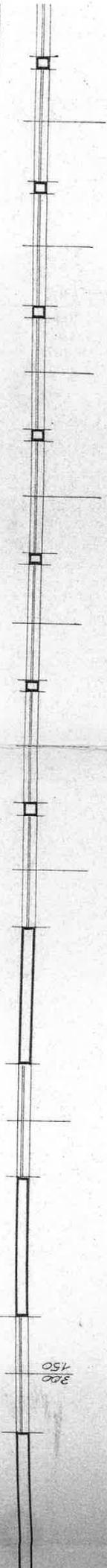


COMUNE DI MASSAFISCAGLIA F9 Mb 98-99
PLANIMETRIA SCALA 1:2000



B

66.00

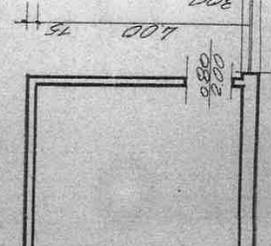


CATENA LAVORAZIONE IN ACQUA DI GOVERNO

300
150

38.5

SALA LAVORAZIONE

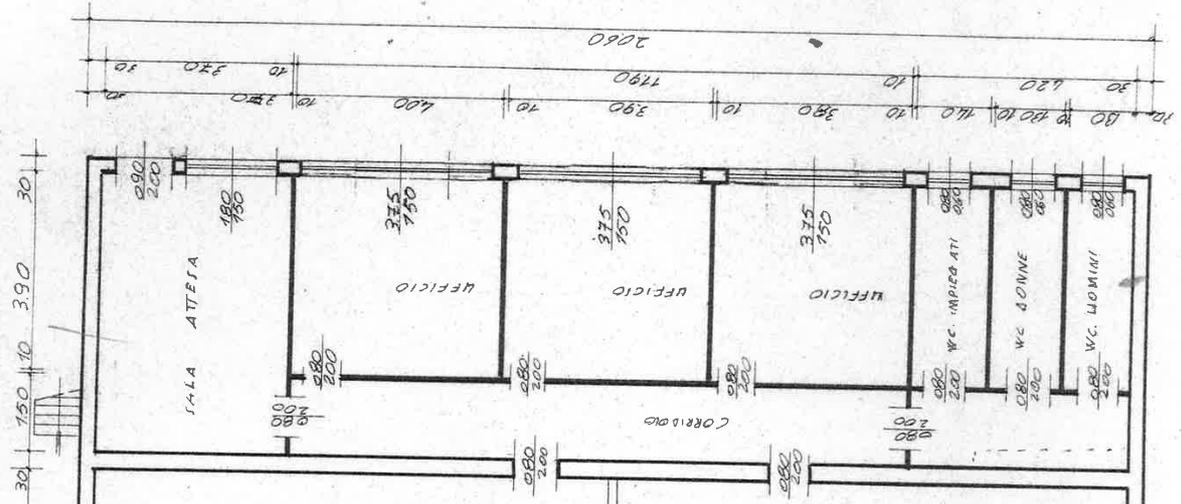
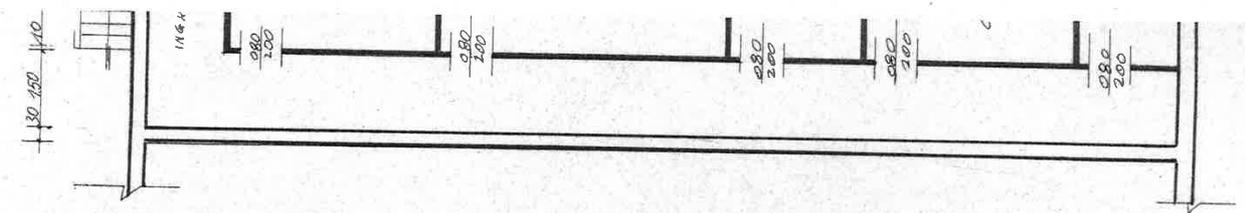


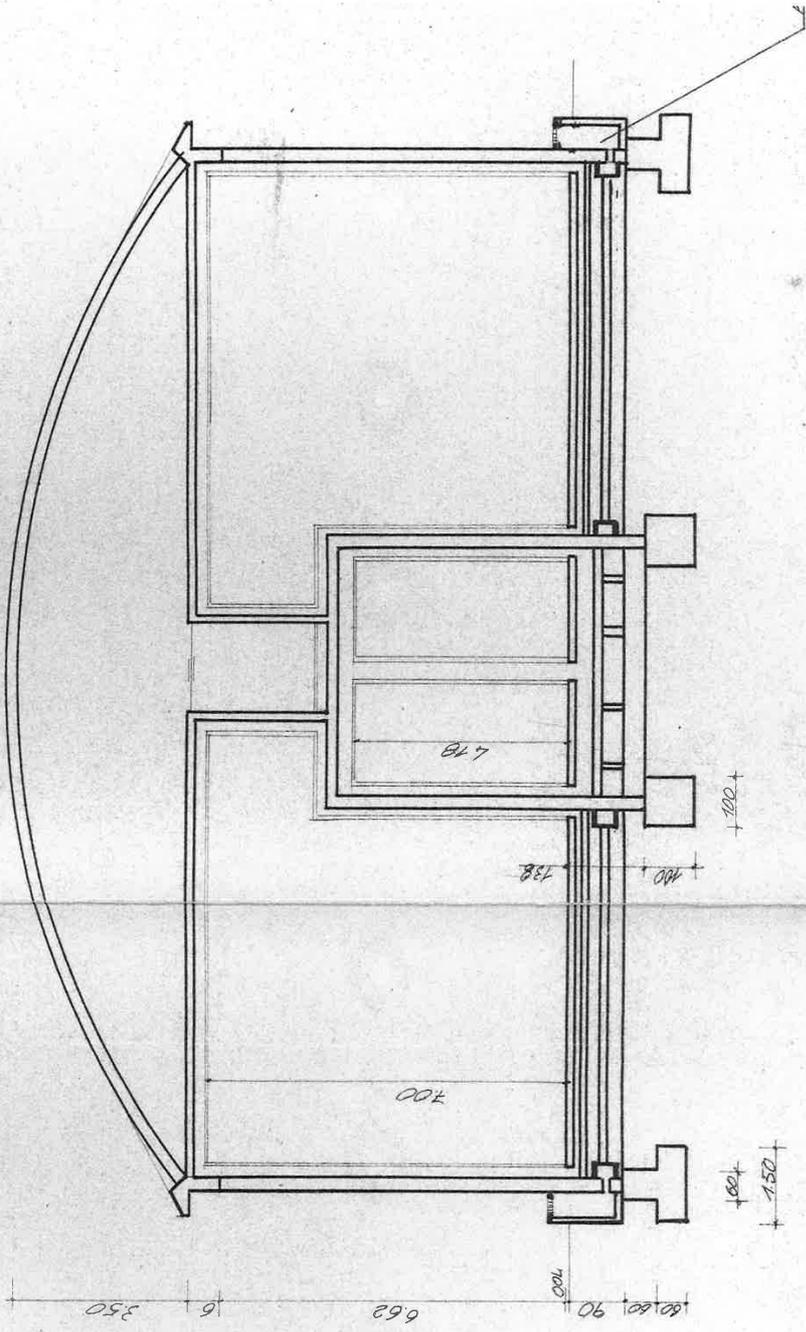
400
150

300
150

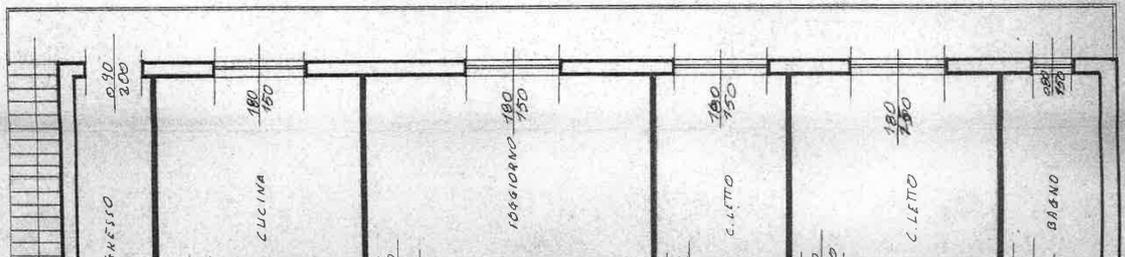
66.00

100.70

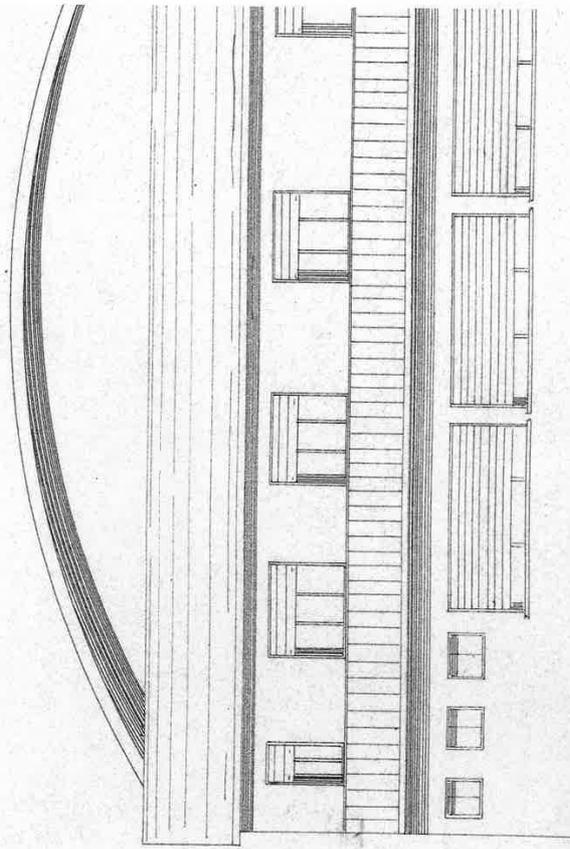




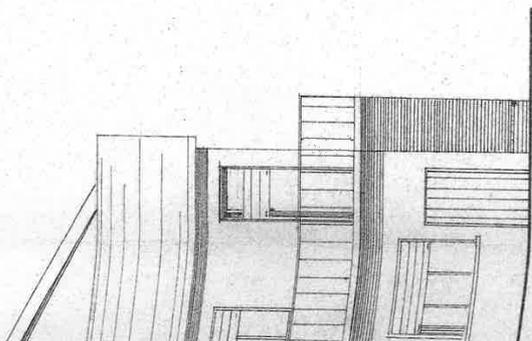
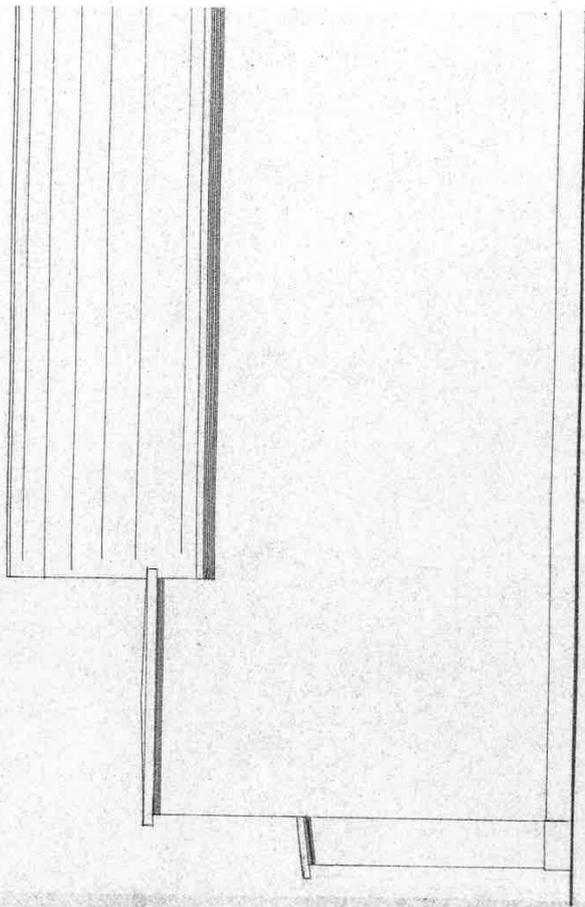
SEZIONE A-B



PRIMO PIANO

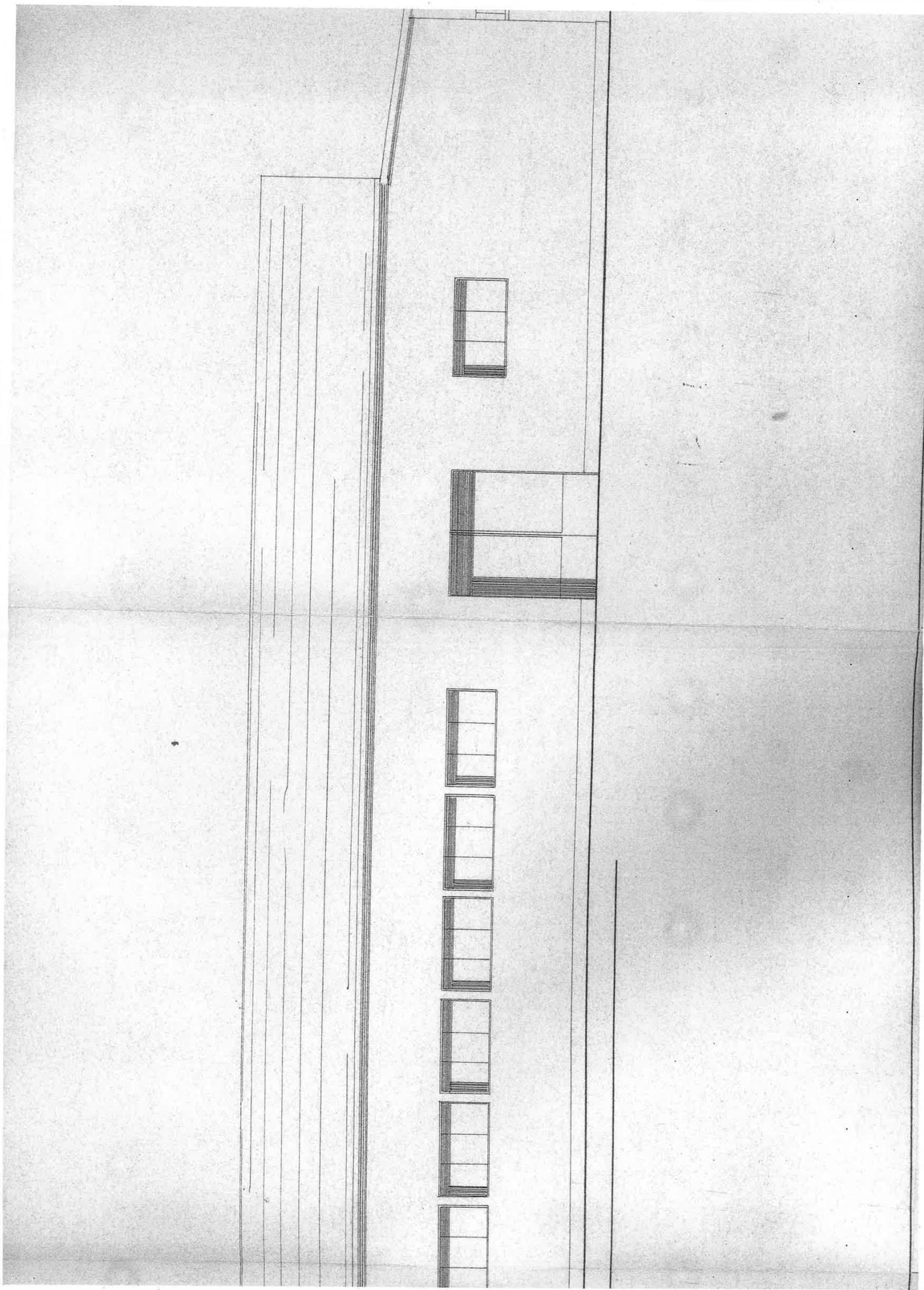


PROSPETTO FRONTALE





PROSPETTO LATERALE



Ferrara, li 30 giugno 1969



Il presente certificato vale fino al 30 giugno 1970

VV

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza l'autorizzazione di questo Comando.

b) Mezzi di estinzione incendi: Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 70 n.; Bocche da incendio con raccordi UNI da mm. 45 n. 4; Attacchi per autopompe n.; Estinttori idrici n.; Estinttori a; Secchi di n.; Coperte di amianto n.

a) Limitazioni: L'apparecchio di utilizzazione del gas metano deve essere alimentato ad una pressione non superiore a 215 mm. di colonna d'acqua. -

sotto la stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni particolari di esercizio: a tergo indicate;

c) Impianti od apparecchiature pericolosi (6) una caldaia a gas superficiale risc. mc. 120. -

b) Autoveicoli n.; Motomezzi n.

Lavorazione - No. 1 calda compressori - centrale termica funzionante a gas.

a) sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio (genere o quantità) (5) No. 1 sale di cui sopra, con detenzione di

del (2) lo stabilimento

per il (3) rilascio della licenza di (4) esercizio

sito nel Comune di MASSAFISSAGLIA Via Circonvallazione n.

La lavorazione di specialità alimentari;

nella sua qualità di (1) proprietaria del (2) stabilimento industriale per

figlio di nato a il

Rilascia il presente certificato a: -BOLOGNA-

Visto il verbale della visita sopralluogo effettuata il 28 giugno 1969

Visto l'art. 33 della Legge 27-12-1941 n. 1570;

IL COMANDANTE

Certificato di prevenzione incendi

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - FERRARA



Prot. N. 2454

COPIA

4892

A V V E R T E N Z E

- (1) - Proprietario; Affittuario; Amministratore; Gestore; ecc.
- (2) - Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Officina; Laboratorio; Magazzino; Deposito; Autotromba; Drogheria; ecc.
- (3) - Rilascio o rinnovo.
- (4) - Abitabilità od esercizio.
- (5) - Carbone minerale Q.II; Carbone vegetale Q.II; Legname da costruzione Q.II; Legna da ardere Q.II; Carta Q.II; Celluloidi Q.II; Pellicole cinematografiche con supporto di gelluloidi Q.II; Carburante di calcio Kg.; Benzina Q.II; Nafra Q.II; Petrolio Q.II; Alcol; It.; Acquaragia It.; Vernici Q.II; ecc. ecc.
- (6) - Gassogeno; posti di saldatura; bombole di gas; formiche; caldate; ecc. ecc.

NORME DI ESERCIZIO

- 1) Sono affissi cartelli ricordanti il rigoroso divieto di fumare.
- 2) Nei locali di deposito e in quelli sedi d'impianto non siano tenute depositate altre sostanze chimiche o materie infiammabili, combustibili, che presentano pericoli di scoppio, all'interno di quelle consentite, non siano accesi o tenuti fuochi all'interno di quelli inerti all'impianto; non si faccia uso di lumi o di apparecchi a fiamma libera.
- 3) Le bombole di ossigeno, le cui valvole non dovranno mai essere ingrassate, e quelle di acilene disciolte, debbono essere tenute al riparo da urti, da irradiazioni di calore o comunque da variazioni rapide di temperatura, sostenute in posizione verticale con collarino metallico o su cartelli con esso fissate, in modo o posizione da poterle rapidamente portare al sicuro in caso di sinistro. Le late di carbuo di calcio, sempre bene chiuse, siano custodite sopra mensole o sgabelli.
- 4) Nei locali di lavorazione la quantità delle sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitata al minimo indispensabile per la continuità del lavoro; i residui della natura del fumato, cotone dovranno essere rimossi con spale non metalliche e senza dilazione bruciati all'aperto; i materiali minuti come trucioli, segatura ecc. devono essere depositati all'aperto e asportati almeno una volta la settimana.
- 5) Le porte e le finestre dei locali di lavorazione o di deposito debbono essere tenute costantemente sgombrati; i recipienti vuoti che hanno già contenuto i liquidi infiammabili debbono essere destinati ad essere immediatamente all'aperto.
- 6) I depositi di sostanze solide combustibili (legno, carbone, carta, stracci, mobili contestonati, ecc.) debbono essere frizionati in cariste separate fra di loro da comodi spazi liberi a conveniente distanza da conduttori elettrici, da coperture e soffitti.
- 7) Se detti depositi vengono costituiti all'aperto, la distanza minima dai fabbricati esterni per cumuli alti non oltre mt. 3 dovrà essere di mt. 3; tale distanza deve essere aumentata in ragione di un metro per ogni metro di maggiore altezza delle cariste.
- 8) Il deposito delle sostanze che presentano pericoli di incendio o scoppio, degli automezzi o motomezzi è limitato al quantitativo di cui al presente certificato.
- 9) I mezzi di estinzione antincendi debbono essere tenuti costantemente in efficienza.
- 10) I travasi degli infiammabili di cat. A e B (benz - petrolio) dovranno essere effettuati mediante gli appositi recipienti inesplosibili (art. 84 del D.M. 31-7-34). Gli altri infiammabili dovranno essere contenuti in recipienti sigillati.
- 11) Durante i lavori di saldatura non siano eseguiti lavori di verniciatura.
- 12) Gli automezzi e motomezzi nelle officine di riparazioni dovranno essere ricoverati a serbatoi vuoti.
- 13) Il locale di deposito dev'essere tenuto sempre bene aerato. E' inoltre vietato il travaso del gas liquefatto da un recipiente ad un altro.

ORIGINALE

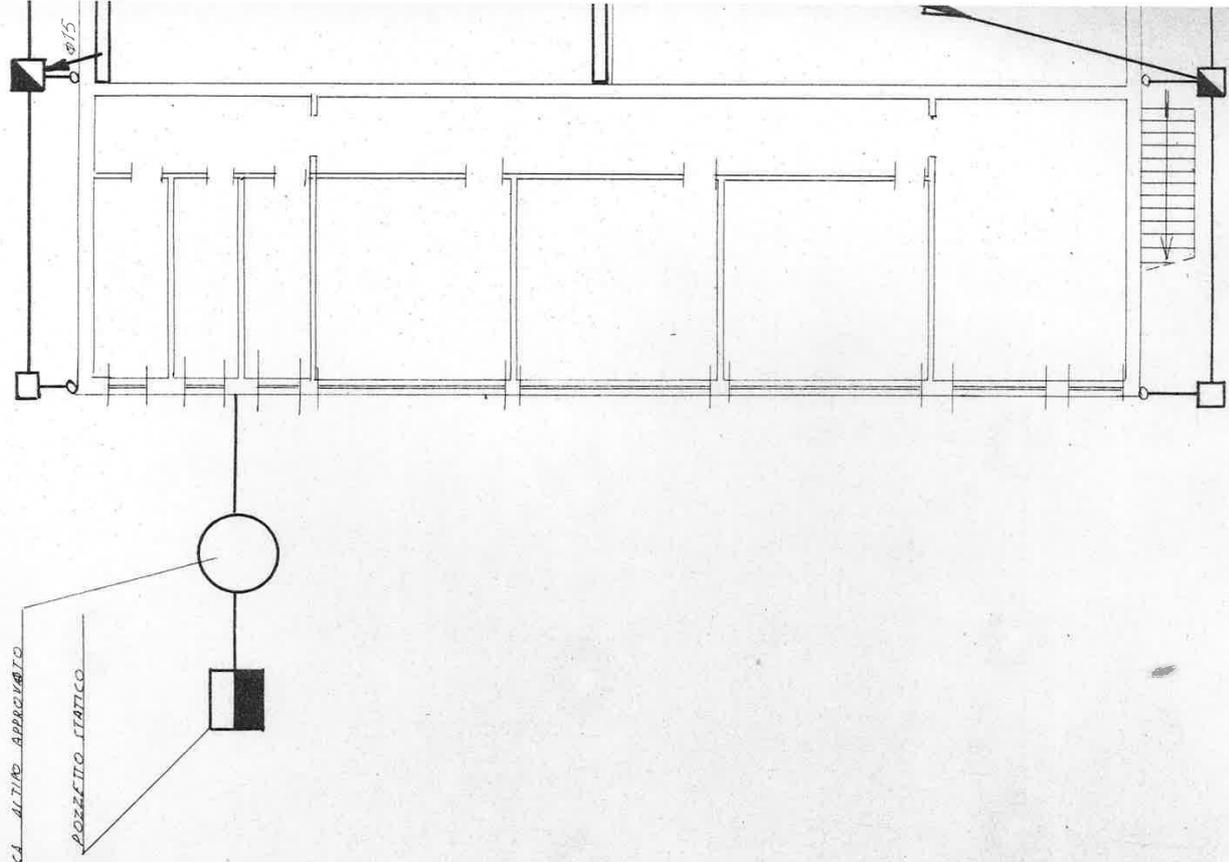
**SCHEMA FOGNATURE STABILIMENTO
D.R.M. MASSAFISCAGLIA**

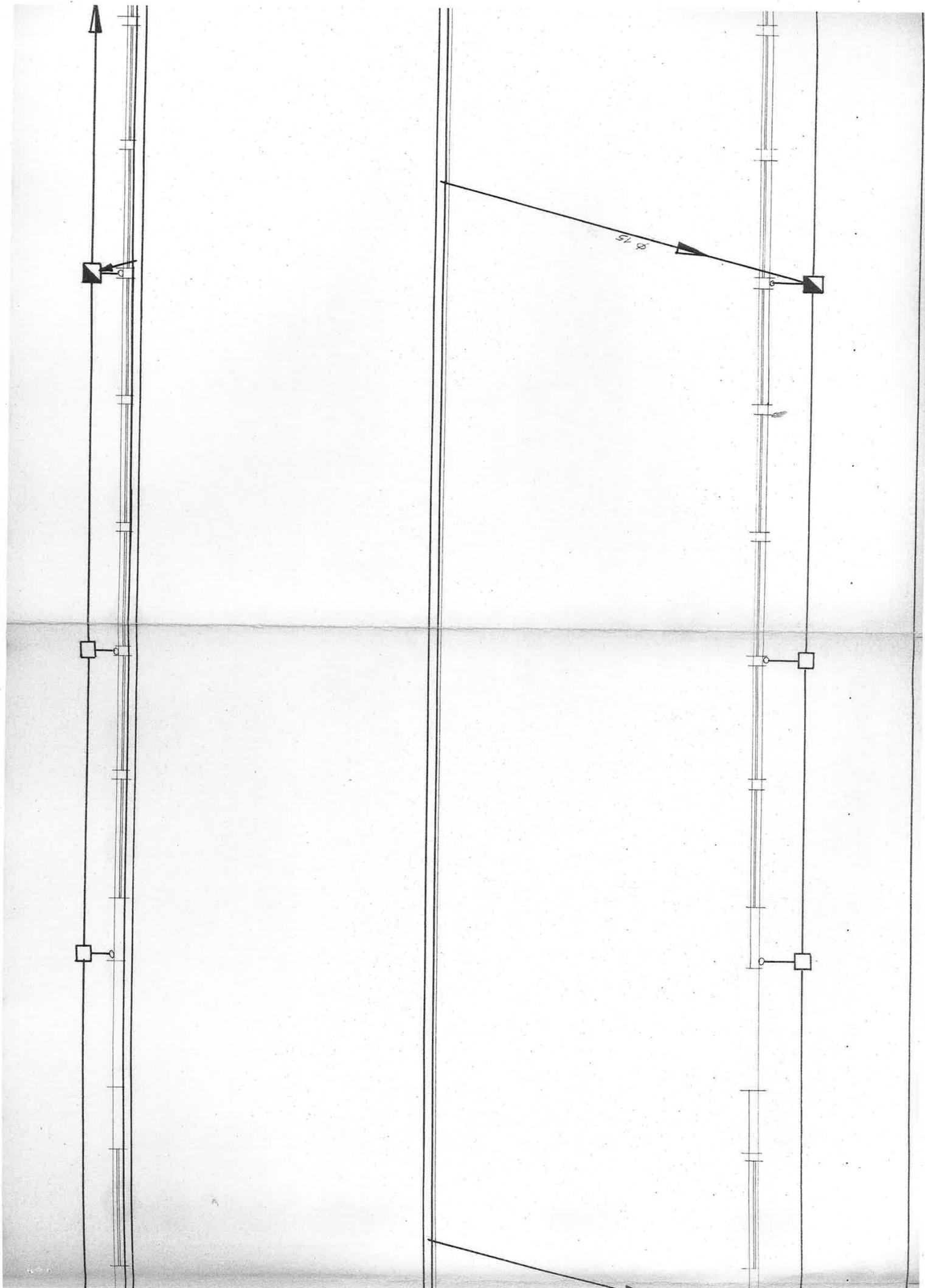
LEGGENDA

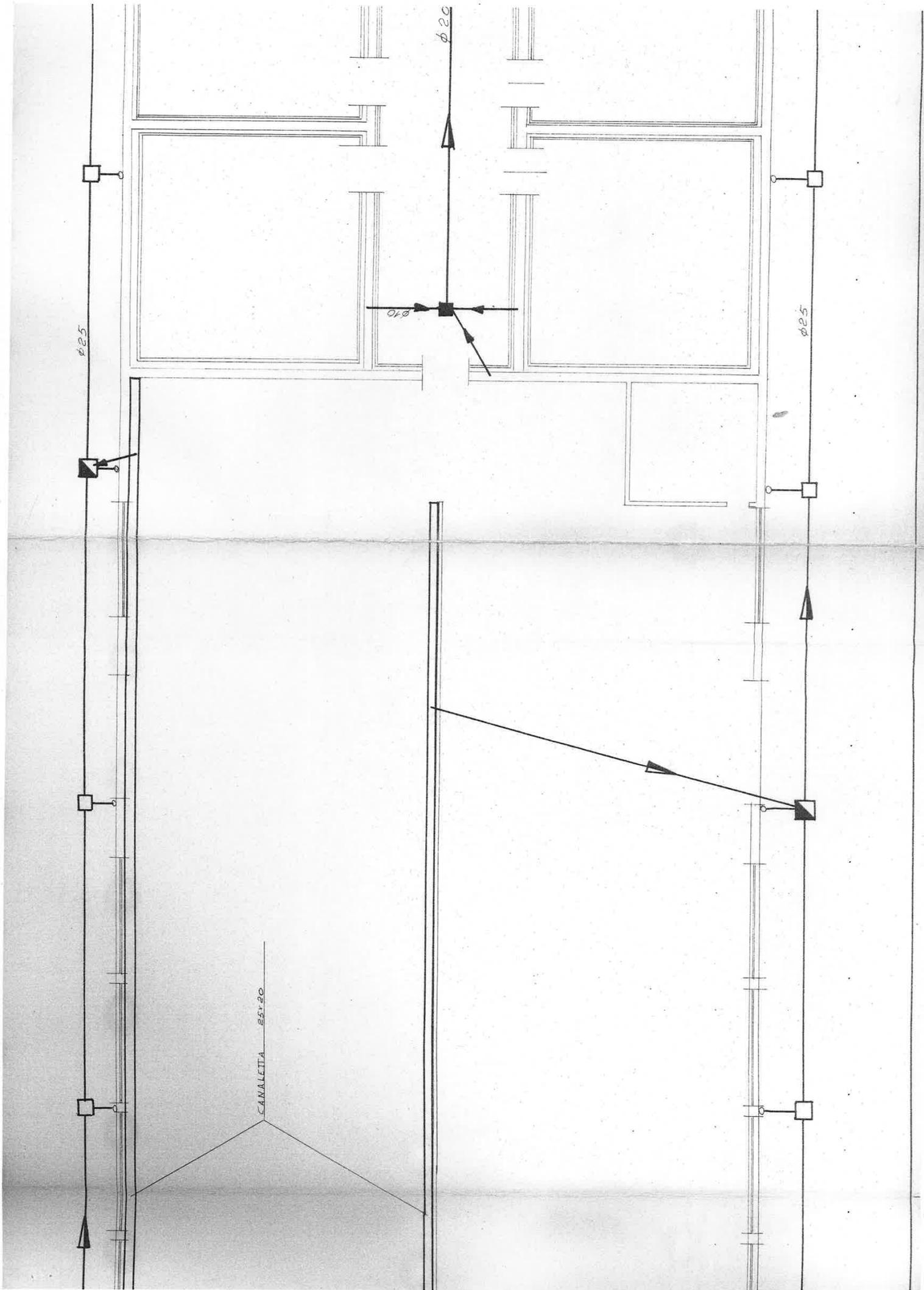
-  POZZETTO 60x60
-  POZZETTO 50x50
-  POZZETTO 40x40
-  POZZETTO 70x70
-  POZZETTO 100x100
-  POZZETTO 120x100

FOZZI BIOLOGICA ALTRE APPACCHIATO

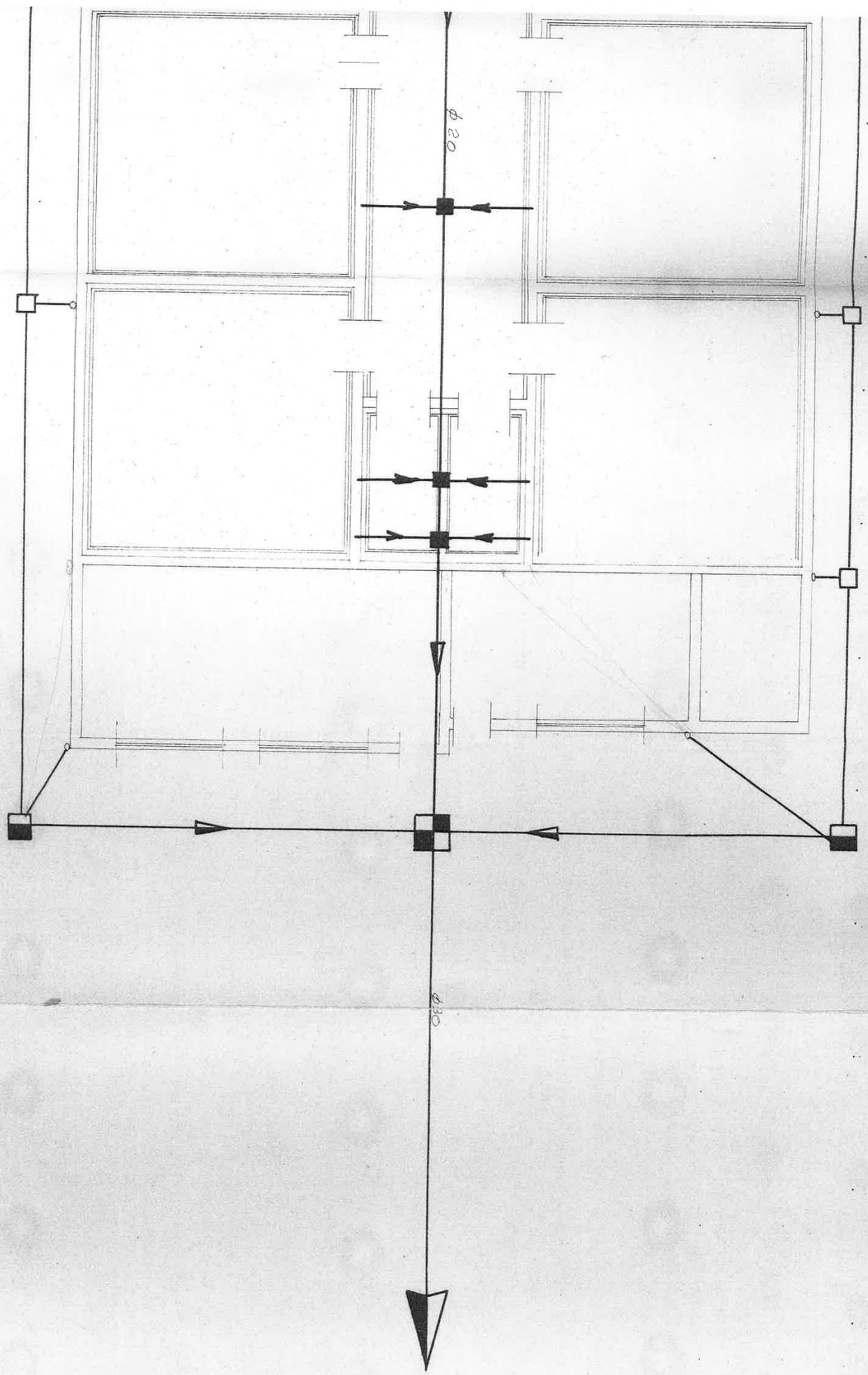
POZZETTO STATICO







CANALCITA 25.20





Provincia di Ferrara

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA

PRG

VARIANTE PARZIALE 2005



Variante adottata con delibera del C.C.
n. 59 del 24-11-2005

Variante approvata con delibera di CC
n. 9 del 13-03-2007

Progettista Incaricato

IL Sindaco

Collaboratori

IL Responsabile
del procedimento

Descrizione

**ZONIZZAZIONE
CENTRO ABITATO DI MASSAFISCAGLIA**

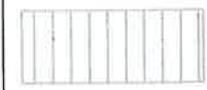
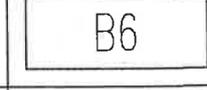
Tavola

14

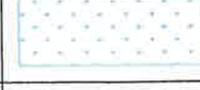
Scala 1:2000

Data: Marzo 2007

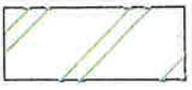
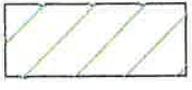
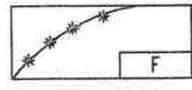
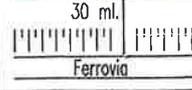
Zona	Simbologia
------	------------

Limite di centro abitato	
ZONE RESIDENZIALI	
Limite di centro storico	
B1	
B2	
B3	
B4	
B5	
B6	
C1	
C2	
C3	
C4	
C5	
ZONE PRODUTTIVE URBANE	
D1	
D2	

Zona	Simbologia
------	------------

ZONE PER SERVIZI DI INTERESSE COMUNE	
F1	
Discarica esistente	
Ampliamento discarica	
Attrezzature tecnologiche	<i>T</i>
Attrezzature cimiteriali	<i>C</i>
Caserna Carabinieri	<i>CC</i>
F2	
ZONE PER SERVIZI PUBBLICI URBANI	
G1	
G2	
Attrezzature scolastiche	Att. Sc.
Attrezzature religiose	Att. Rel.
Attrezzature per servizi comuni	Att. S.C.
Verde pubblico urbano	VPU
Verde attrezzato sportivo	VAS
Verde privato	

Zona	Simbologia
------	------------

ZONE AGRICOLE	
E1 Terre Vecchie	
E2 Valle Volta	
E3 Delle Risaie	
E4 Valli Chiuse	
E5 Part. interesse	
E6 Invasi ed alvei	
E7 Dossi e Paleoalvei	
ZONE SPECIALI E/O DI TUTELA	
Fascia di rispetto cimiteriale	
Corridoio ecologico	
Fascia di rispetto ferroviario	
Zona ferroviaria	
Perimetro di intervento unitario	
Piano Part. di iniziativa pubblica	
Piano Recupero di iniziativa pubblica	



Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 17:00:57
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T257540 del 24/07/2017

per immobile

Richiedente CPRLGU

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto : Terreni
Foglio : 9 - Particella 702

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00702 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 12/02/2015 - Registro Particolare 1307 Registro Generale 1893
Pubblico ufficiale CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA Repertorio 66/2015 del 03/02/2015
ATTO AMMINISTRATIVO - COSTITUZIONE SERVITU' COATTIVA
Nota disponibile in formato elettronico
 2. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PARMA Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 3. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T 257540 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:59:58

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1893

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 12 del 12/02/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 03/02/2015

Numero di repertorio 66/2015

Pubblico ufficiale CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI

Codice fiscale

FERRARA

Sede

FERRARA (FE)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO

Descrizione 403 COSTITUZIONE SERVITU' COATTIVA

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA
 DI FERRARA

Indirizzo VIA BORGO DEI LEONI 28 - 44121 FERRARA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)

Catasto TERRENI

Foglio 9 Particella 702

Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza -

Ispezione telematica

n. T 257540 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:59:58

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1893

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 12 del 12/02/2015

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale DEMANIO DELLO STATO - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL DEMANIO DELLO STATO - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E PER ESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA AVRA' IL DIRITTO, PER SE ED AVENTI CAUSA, DI USARE LIBERAMENTE LE ZONE DI TERRENO ASSERVITE PER LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE AI CANALI PROSPICIENTI, ACCEDENDO IN OGNI TEMPO SIA AI MEDESIMI CHE ALLE OPERE ACCESSORIE SU DI ESSI COLLOCATE CON IL PERSONALE ED I MEZZI NECESSARI, NONCHE' DI TRANSITARE E OCCUPARE PER LE OPERAZIONI MEDESIME UNA STRISCIA DI TERRENO LARGA METRI 5,00 (CINQUE) A LATO DEL CANALE CONSORTILE MAZZORE 4° RAMO. IL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO NON POTRA' COSTRUIRE O MANTENERE OPERE O MANUFATTI DI QUALSIASI NATURA, NE' COLTIVARE SULLE DETTE AREE PIANTE DI ALTO FUSTO, RESTANDO SOLO CONSENTITA LA COLTIVAZIONE DI PIANTE IN LOCO CHE RICHIEDANO UNA LAVORAZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO. IL CONSORZIO DI BONIFICA, CUI COMPETE LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CANALI, NON RICONOSCERA' ALCUN RISARCIMENTO DAI DANNI AI FRUTTI PENDENTI EVENTUALMENTE ARRECATI CON L'ESERCIZIO DELLA SERVITU' DI PASSAGGIO. IL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO, IN OGNI CASO, NON POTRA' CONSENTIRE CHE VENGA FATTA COSA ALCUNA CHE TENDA A DIMINUIRE L'USO DELLA SERVITU' O A RENDERLO PIU' INCOMODO, NE' POTRA' SENZA ESPlicita AUTORIZZAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA, EFFETTUARE MOVIMENTI DI TERRA, SPECIE CON RUSPE O ALTRI MEZZI MECCANICI NELLE ZONE ASSERVITE. IN PARTICOLARE E' FATTO DIVIETO AL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO DI INSTALLARE DEPOSITI STABILI O PROVVISORI DI MATERIALI COMBUSTIBILI, VELENOSI O INQUINANTI SUI FONDI ASSERVITI. TRATTANDOSI DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'COMPIUTE NELL'INTERESSE DEL DEMANIO DELLO STATO, IL DECRETO DI ASSERVIMENTO SI INTENDE ESENTE DALL'IMPOSTA DI REGISTRO AI SENSI DELL'ART.57 COMMA 8 DEL D.P.R. 26/04/1986 N.131, ESENTE DALL'IMPOSTA IPOTECARIA E DALL'IMPOSTA CATASTALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 E DELL'ART. 10 COMMA 3 DEL D.LGS. 31/10/1990 N.347, ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 22

Ispezione telematica

n. T 257540 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:59:58

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1893

Registro particolare n. 1307

Presentazione n.12 del 12/02/2015

DELLA TABELLA ALLEGATO B) AL D.P.R. 26/10/1972 N.642.

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16:57:28
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T256148 del 24/07/2017

per immobile

Richiedente

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 9 - Particella 98 - Subalterno 1
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Fabbricati
1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno 0001

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 19/10/1996 - Registro Particolare 10723 Registro Generale 15901
Pubblico ufficiale : Repertorio 50771 del 04/10/1996
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato immagine
 2. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4472
Pubblico ufficiale , Repertorio 29287 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
 3. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 4. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale l Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16:58:51
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T256881 del 24/07/2017

per immobile
Richiedente CPRLGU

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 9 - Particella 98 - Subalterno 2
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Fabbricati
1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 19/10/1996 - Registro Particolare 10723 Registro Generale 15901
Pubblico ufficiale Repertorio 50771 del 04/10/1996
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato immagine
 2. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4472
Pubblico ufficiale Repertorio 29287 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
 3. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
 4. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16:59:20
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T257150 del 24/07/2017

per immobile

Richiedente

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto : Terreni
Foglio : 9 - Particella 98
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4472
Pubblico ufficiale . Repertorio 29287 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
 2. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9085

Registro particolare n. 1109

Presentazione n. 39 del 19/06/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO GIUDIZIARIO	
Data	27/05/2015	Numero di repertorio 1444/2015
Pubblico ufficiale	TRIBUNALE DI PARMA	Codice fiscale
Sede	PARMA (PR)	

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA GIUDIZIALE	
Derivante da	0281	DECRETO INGIUNTIVO
Capitale € 97.290,70	Tasso interesse annuo -	Tasso interesse semestrale -
Interessi -	Spese -	Totale € 146.000,00

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente
 Indirizzo VIA N. SAURO, 3

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

<i>Immobile n. 1</i>					
Comune	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio 9	Particella 98	Subalterno	1
Natura	D8 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE COMMERCIALI		Consistenza -		
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE			N. civico	8
<i>Immobile n. 2</i>					
Comune	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio 9	Particella 98	Subalterno	2
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza 5,5 vani		

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9085

Registro particolare n. 1109

Presentazione n. 39 del 19/06/2015

Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE	N. civico	8
Immobile n.	3		
Comune	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	9 Particella	702	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		Consistenza -

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale -
Sede -
Codice fiscale -
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Domicilio ipotecario eletto -
Per la quota di 1/1 Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale -
Sede -
Codice fiscale -
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI DICHIARA CHE I DATI ANAGRAFICI E FISCALI DEI SOGGETTI A FAVORE E CONTRO CORRISPONDONO A QUELLI INSERITI IN NOTA, CON ESONERO PER IL CONSERVATORE COMPETENTE DA OGNI RESPONSABILITA'.

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 16178

Registro particolare n. 11404

Presentazione n. 1 del 20/10/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 24/08/2015

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO

Sede FERRARA (FE)

Numero di repertorio 4904

Codice fiscale

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente

Indirizzo VIA P.R. GIULIANI 10 MONZA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 9

Particella 98 Subalterno 1

Natura D8 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE COMMERCIALI

Consistenza -

Indirizzo VIA CIRCONVALLAZIONE

N. civico 8

Immobile n. 2

Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 9

Particella 98 Subalterno 2

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 16178

Registro particolare n. 11404

Presentazione n. 1 del 20/10/2015

Indirizzo Immobile n. 3 Comune Catasto Foglio Natura	ECONOMICO VIA CIRCONVALLAZIONE F026 - MASSAFISCAGLIA (FE) TERRENI 9 Particella 98 T - TERRENO	Consistenza Subalterno Consistenza	5,5 vani - 1 ettari 17 are	N. civico 8
Immobile n. 4 Comune Catasto Foglio Natura	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE) TERRENI 9 Particella 702 T - TERRENO	Subalterno Consistenza	- 1 ettari 37 are 9 centiare	

Sezione C - Soggetti
A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Denominazione o ragione sociale
 Sede
 Codice fiscale
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Denominazione o ragione sociale
 Sede
 Codice fiscale
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL TRASCRIVENDO PIGNORAMENTO E' DA INTENDERSI SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 110.300,88,
 OLTRE AGLI INTERESSI MORATORI MATURANDI DAL 20 GIUGNO 2015 AL SALDO EFFETTIVO, ALLE SPESE
 DI NOTIFICA DELL'ATTO, NONCHE'A TUTTE LE SPESE SUCCESSIVE OCCORRENDE.